

E' stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri

I punti principali del disegno di legge sulla riforma sanitaria

Due titoli generali: «Principi, compiti e obiettivi del servizio sanitario nazionale» e «Tempi e modi di attuazione» - Il provvedimento dovrà essere discusso dal Parlamento

ROMA — Il disegno di legge sulla riforma sanitaria approvato dal Consiglio dei ministri il 28 febbraio...

Il disegno di legge contempla altresì la disciplina del personale del servizio sanitario a livello regionale...

Dopo le dimissioni del presidente Ripa Di Meana

I comunisti riaffermano la piena autonomia della Biennale veneziana

Documento della Federazione e dichiarazione del sindaco Rigo - Condizioni per un lavoro sui rapporti fra cultura e potere nei paesi socialisti

VENEZIA — Vasta eco e numerose prese di posizione e dichiarazioni hanno suscitato l'intervento sovietico...

Il prof. Giulio Carlo Argan, il presidente della Biennale di Venezia ha dichiarato: «In rapporto all'ingenuo attacco del professor Trecarichi...»

Il PCI veneziano — prosegue il documento il cui testo è stato stampato su un foglio...

Verso i congressi regionali del PCI

La difficoltà e l'impegno di una sezione «di strada»

Come lavorano i compagni della «Bietolini» di Milano — I rapporti con le fabbriche e le scuole. Problemi femminili e rapporti con i cattolici

MILANO — Il quartiere è vasto e disordinato, cresciuto in una zona di periferia...

Per diversi di questi giovani attivisti si tratta del loro primo congresso...

Con le mutue sprechi e danni alla salute

Di riforma sanitaria nel nostro paese si parla da oltre trent'anni. E' da tempo un tema che si ripete...

Dopo la Liberazione, molti medici hanno esercitato il diritto di scioglimento...

Dichiarazione del professore

Giulio Carlo Argan

Il prof. Giulio Carlo Argan, il presidente della Biennale di Venezia ha dichiarato: «In rapporto all'ingenuo attacco del professor Trecarichi...»

Stanotte al termine di una movimentata seduta

LA GIUNTA DI NAPOLI SUPERA LO SCOGLIO DEL BILANCIO

La DC ha consentito che un suo consigliere desse il decisivo voto «tecnico» - Gravi responsabilità di alcuni esponenti dc nello scatenamento di incidenti nell'aula

Rinvii gli aumenti per il personale della polizia

ROMA — Gli annunciati provvedimenti relativi all'aumento delle retribuzioni...

Congressi di Federazione

Questa settimana si concludono i congressi provinciali delle seguenti Federazioni:

«Confermo che il partito comunista è un partito di massa che deve essere sempre più aperto...»

Farmaci: introdotta una quota a carico degli assistiti

Il provvedimento non specifica ancora quanti mutui dovranno versare - Decorrenza 1° luglio

Fanani rilancia l'idea di un governo tra la DC e il PSI

Ignorare le posizioni socialiste - Indiretta polemica con l'intervista di Andreotti al «Monde»

Appello di un folto gruppo di donne medico

Sull'aborto dure critiche ai primari

ROMA — Un folto gruppo di donne medico ha preso posizione contro le dichiarazioni dei primari italiani...

Riunioni interregionali

Lunedì 7 marzo alle ore 9 sono convocate le riunioni interregionali dei responsabili della DC...

Il sen. La Valle replica all'«Osservatore Romano»

ROMA — A proposito del commento dedicato da «Osservatore Romano» all'intervento di La Valle...

Congressi di Sezione

OGGI BOLZANO (Sez. Silvestri): Cuneo (Sez. C. G. G. G.); Cagliari (Sez. C. G. G. G.); Caserta (Sez. C. G. G. G.);...

Appello di un folto gruppo di donne medico

«Come donne medico — afferma il documento — assumiamo posizione contro le dichiarazioni dei primari italiani sulla legge per l'aborto...»

Congressi di Sezione

OGGI BOLZANO (Sez. Silvestri): Cuneo (Sez. C. G. G. G.); Cagliari (Sez. C. G. G. G.); Caserta (Sez. C. G. G. G.);...

Appello di un folto gruppo di donne medico

Sull'aborto dure critiche ai primari

ROMA — Un folto gruppo di donne medico ha preso posizione contro le dichiarazioni dei primari italiani...

Riunioni interregionali

Lunedì 7 marzo alle ore 9 sono convocate le riunioni interregionali dei responsabili della DC...

Il sen. La Valle replica all'«Osservatore Romano»

ROMA — A proposito del commento dedicato da «Osservatore Romano» all'intervento di La Valle...

Congressi di Federazione

Questa settimana si concludono i congressi provinciali delle seguenti Federazioni:

Appello di un folto gruppo di donne medico

«Come donne medico — afferma il documento — assumiamo posizione contro le dichiarazioni dei primari italiani sulla legge per l'aborto...»

Congressi di Sezione

OGGI BOLZANO (Sez. Silvestri): Cuneo (Sez. C. G. G. G.); Cagliari (Sez. C. G. G. G.); Caserta (Sez. C. G. G. G.);...

Presentate in commissione alla Camera

Proposte del PCI per il funzionamento della giustizia

Le linee fondamentali del piano di interventi che ha al suo centro il processo penale e la situazione nelle carceri

ROMA — I comunisti, alla commissione Giustizia della Camera, hanno presentato un piano di proposte e iniziative d'emergenza per l'amministrazione della giustizia penale. Lo hanno fatto a conclusione del dibattito nella stessa commissione sulle dichiarazioni del ministro Bonifacio, che il compagno Crociani ha ritenuto essere « frammentarie, non rispondenti sufficientemente alla situazione reale e controproducenti, non assicurate da adeguate coperture finanziarie ».

Processo penale e situazione nelle carceri sono al centro del disegno delineato dai comunisti che si articola su queste linee fondamentali:

- 1 Semplificazione, certezza e rapidità degli atti processuali...
2 estensione del rito « per direttissima »...

partenza di tutte le vacanze esistenti negli organi...
2 emanazione di altri provvedimenti che assicurino contemporaneamente il patrocinio...

3 la piena organica e stretta attuazione della riforma penitenziaria...
4 emanazione di una adeguata sicurezza e di una condanna...

5 nella linea della prospettiva di modifica dell'ordine giudiziario...
6 estensione del rito « per direttissima »...

7 estensione del rito « per direttissima »...

8 estensione del rito « per direttissima »...

9 estensione del rito « per direttissima »...

I trasportatori delle autocisterne si sono fermati considerando le tariffe inadeguate

Scarseggia il carburante nel Nord Italia

Situazione difficile in Lombardia, Piemonte e Liguria — Conferenza stampa dei benzinai FAIB — Assemblea nazionale degli addetti al trasporto — Evanescente nota dell'Unione petrolifera che non accenna alle responsabilità delle compagnie

Dalla nostra redazione

TORINO — Lo sciopero, in corso da ormai diversi giorni, degli autotrasportatori di prodotti petroliferi sta determinando a Torino ed in tutto il Piemonte una situazione allarmante. Già il 60 per cento dei distributori di benzina...

si possono immaginare. La FAIB-Conferescenti denuncia che questa situazione è determinata per responsabilità delle società petrolifere...

Gli autotrasportatori, dal momento che sono stati costretti a proseguire il loro sciopero fino a quando le società petrolifere non riconoscano una revisione dei prezzi...

La situazione è critica in tutta la regione. In Lombardia, Piemonte e Liguria, la situazione è particolarmente difficile...

ROMA — L'Unione petrolifera, dal canto suo, si è limitata ad informare che « in conseguenza della agitazione sindacale in corso negli autotrasportatori, ferme le compagnie della categoria... »

Lo scandalo Lockheed di fronte al Parlamento

Chi ha voluto comprare i quattordici Hercules

Una spesa di quaranta miliardi per velivoli che i vertici militari e tecnici dell'Aeronautica consideravano sbagliata - Il peso di Fanali e Gui nella scelta



Luigi Gui

Duilio Fanali

ROMA — I quattordici Hercules sono costati all'Italia qualcosa come quaranta miliardi, bustarelle comprese. Se l'acquisto non fosse stato fatto quanto avrebbe speso comunque l'Aeronautica militare? Circa duecento milioni l'anno per affittare gli stessi C 130 in leasing...

In verità Gui prese in considerazione solo la parte finale e dispositiva mentre ha ignorato le opinioni in contrario. Dice ancora la relazione: « Tra il capo dello Stato maggiore dell'Aeronautica e gli altri capi di Stato maggiore... »

so in quella occasione dal comitato dei capi di Stato maggiore. In verità Gui prese in considerazione solo la parte finale e dispositiva mentre ha ignorato le opinioni in contrario...

La Comel, per un altro venduto. Il suo prezzo di acquisto è stato di 1.500 miliardi. La Lockheed è stata comprata da un altro ministro...

Ovviamente questo è un calcolo che quanto potrebbe definire semplicistico. Ma in effetti serve, meglio di tanti discorsi per chiarire un punto fondamentale di tutta questa vicenda, un punto che ha sottolineato nel suo intervento il generale Pasti...

« Non basta quella riunione dei capi di Stato maggiore fu convocata apposta... »

« E non basta quella riunione dei capi di Stato maggiore fu convocata apposta... »

« E non basta quella riunione dei capi di Stato maggiore fu convocata apposta... »

Alla faccia dell'informazione

« Ecco due begli esempi di "oggettività" e "completezza" dell'informazione radiotelevisiva sull'affare Lockheed... »

DIETRO RICHIESTA DELLA CLINICA MANGIAGALLI DI MILANO

Dalla Germania analisi per Seveso

Soltanto in uno dei feti analizzati sono state riscontrate malformazioni - Uno specialista di Lubeca: la diossina, però, agisce a uno stadio più avanzato di gravidanza - Cominciato ieri a Milano il convegno sull'inquinamento, promosso dalla Regione

Dalla nostra redazione

MILANO — Nel corso di una conferenza stampa il professor Fara, presidente della commissione medica epidemiologica, ha reso noti i risultati dell'indagine svolta a Lubeca sui feti provenienti da donne che abitano nelle zone contaminate o vicine a centrali nucleari...

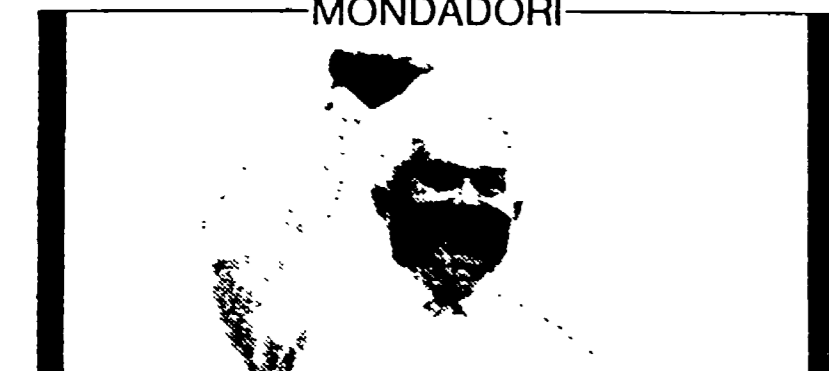
Trentaquattro embrioni erano stati inviati al professor Grupp di Lubeca (un esperto in malattie di embriologia) e autore di numerose ricerche nel campo della teratogenesi, dalla clinica Mangiagalli di Milano. Dei 44 campioni quattro derivavano da aborti spontanei...

«Questo non significa un mancato successo del professor Grupp — una smemolata del periodo teratogeno del TCDD. Il tipo di esame da lui condotto era, in realtà, quello che ha la possibilità di individuare malformazioni che si verificano solo ad uno stadio di crescita superiore, quali per esempio anomalie nello sviluppo del cervello o nel sistema circolatorio... »

«L'inquinamento, a sua volta pubblica dell'ambiente. Il nesso non può essere escluso... »

«Le relazioni degli esperti, il professor Porceddu e il professor Grupp, sono state presentate... »

Speciale Libreria



Un documento dall'interno Roy e Zores Medvedev KRUSCIOV Gli anni del potere Due esponenti del dissenso tracciano un profilo politico dell'uomo che, con Kennedy, aprì l'epoca del dialogo. Deciso quanto impetuoso innovatore, Krusciov fu l'uomo del XX Congresso, ma anche dell'Ungheria e del muro di Berlino...

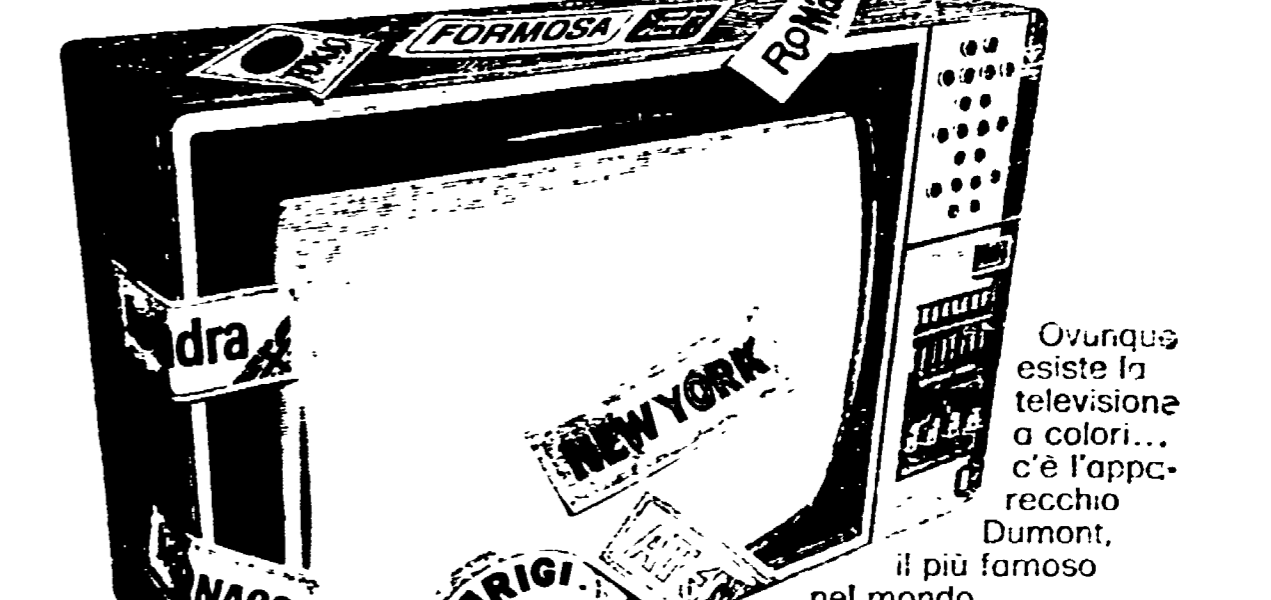
Applicazioni tecniche: abolita la distinzione maschi-femmine

ROMA — Una importante novità è stata annunciata dalla Camera, il 29 febbraio, in una seduta pubblica. La distinzione tra applicazioni tecniche per maschi e per femmine è stata abolita...

Applicazioni tecniche: abolita la distinzione maschi-femmine

ROMA — Una importante novità è stata annunciata dalla Camera, il 29 febbraio, in una seduta pubblica. La distinzione tra applicazioni tecniche per maschi e per femmine è stata abolita...

conosci i colori del mondo?



Ovunque esiste la televisione a colori... c'è l'apparecchio Dumont, il più famoso nel mondo. Già, milioni di persone lo hanno preferito grazie al "PRECISION IN-LINE" un sistema di riproduzione che garantisce immagini cecamente fedeli da essere paragonabili solo... alla realtà stessa. Che tu sia a Milano a Roma, a Tokio ad Amsterdam, a New York o a Rio de Janeiro, accendi stasera il tuo televisore Dumont e... conoscerai i colori del mondo.

Si cerca di stabilire le cause del tragico schianto dell'Hercules contro il monte Serra

PERCHE' L'AEREO SI E' TROVATO FUORI ROTTA?

Nei piani di volo non era prevista una deviazione fino a Calci — Al lavoro la commissione di inchiesta nominata dal ministero della Difesa — Interrogativi sulle condizioni del velivolo — Scambio di battute fra il comandante Proietti e la torre di controllo dell'aeroporto — La conferenza stampa del comandante della 46ª aerobrigata — Oggi a Livorno i funerali alla presenza del Capo dello Stato

La tragica fine degli allievi dell'Accademia

Un dolore grandissimo per le famiglie che arrivano da tutta Italia

Scene di disperazione all'Hotel Palazzo - « Cara mamma oggi vado in aereo e sono felice » - Già fissati i funerali - Le difficili scelte dei giovani



Da uno dei nostri inviati

LIVORNO — « Cara mamma, oggi vado in aereo e sono felice ». Così una bambina di nome Letizia ha scritto una lettera che il capitano di Corrado Verdone, di Campobasso, ha inviato ai genitori. A noi, che siamo in questi giorni all'Hotel Palazzo e in questi giorni all'Hotel Palazzo e in questi giorni all'Hotel Palazzo...

Il dolore è grande, è un dolore che si avverte in ogni angolo della città. Le famiglie sono arrivate da tutta Italia, e ora si trovano qui, a Livorno, a fare i funerali dei loro figli. È un dolore che non si può spiegare con le parole...

Il dolore è grande, è un dolore che si avverte in ogni angolo della città. Le famiglie sono arrivate da tutta Italia, e ora si trovano qui, a Livorno, a fare i funerali dei loro figli. È un dolore che non si può spiegare con le parole...

Francesco Gattuso

Una precisazione del ministero della Difesa

Non c'è «scatola nera» sui velivoli militari

ROMA — Il Consiglio dei ministri, che si è riunito ieri mattina a Montecitorio, ha espresso il suo cordoglio per la sciagura aerea di Pisa. In apertura di seduta il presidente del Consiglio Andreotti e il ministro della Difesa hanno brevemente ricordato le circostanze di un tragico incidente. Essa risulta così composta: un velivolo della 46ª aerobrigata, un C-130 Hercules, si è schiantato contro il monte Serra, a Livorno, il 28 febbraio scorso. La commissione di inchiesta nominata dal ministero della Difesa ha il compito di accertare le cause del tragico incidente. Essa risulta così composta: un velivolo della 46ª aerobrigata, un C-130 Hercules, si è schiantato contro il monte Serra, a Livorno, il 28 febbraio scorso...

Dal nostro inviato

PISA — La commissione sta per iniziare il suo lavoro. I relitti dell'Hercules sono stati esaminati da una commissione di inchiesta nominata dal ministero della Difesa. La commissione è composta da ufficiali della Marina e da esperti di volo. Il loro compito è di stabilire le cause del tragico incidente...

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...



PISA — La commissione d'inchiesta esamina i relitti dell'Hercules C-130

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Ripresa l'attività all'Accademia di Livorno

Cerimonia e discorso, poi subito di nuovo al lavoro

Lezioni per gli allievi superstiti in un clima di dolore — Un efficientismo non certo appropriato al momento — I giornalisti non hanno potuto avvicinare i cadetti per espresso ordine degli alti ufficiali della Marina

Da uno dei nostri inviati

LIVORNO — La Marina ha ripreso l'attività all'Accademia di Livorno. I cadetti sono tornati a scuola e stanno seguendo le lezioni. Il clima è di dolore, ma gli allievi stanno cercando di superare il loro dolore e di tornare al lavoro...



PISA — Alcune salme radunate sul terreno prima di essere trasferite all'Istituto di medicina legale

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Tutta la notte hanno lavorato a recuperare le salme

Dal nostro corrispondente

LIVORNO — Le operazioni di recupero delle salme sono state terminate. I relitti dell'Hercules sono stati esaminati e le salme sono state recuperate. Il lavoro è stato svolto in modo efficiente e con il massimo rispetto per le famiglie...

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Il comandante dell'Accademia è un uomo di grande esperienza. Ha guidato molti velivoli e ha fatto molte missioni. È un uomo che sa il suo lavoro e che è sempre pronto a fare il suo dovere. È un uomo che ha dato il suo contributo alla Marina e alla Difesa...

Giorgio Sgherri

Daniele Martini

Mario Tredici

LA SITUAZIONE NEGLI ATENEI E NEGLI ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI

La verità sugli incidenti all'università di Torino

Vergognose falsificazioni di certa stampa - La solidarietà dei lavoratori con i giovani aggrediti dalle bande di «Autonomia» - Riaffermato il diritto di tutti gli studenti ad entrare nell'ateneo

Dalla nostra redazione

TORINO - Quanto è accaduto mercoledì e giovedì notte e intorno al Palazzo Nuovo... Vergognose falsificazioni di certa stampa...

zione antidemocratica e anticomunista, riappaiono le sbarre, i volti coperti da sciarpe e passamontagna...

Posizioni padronali

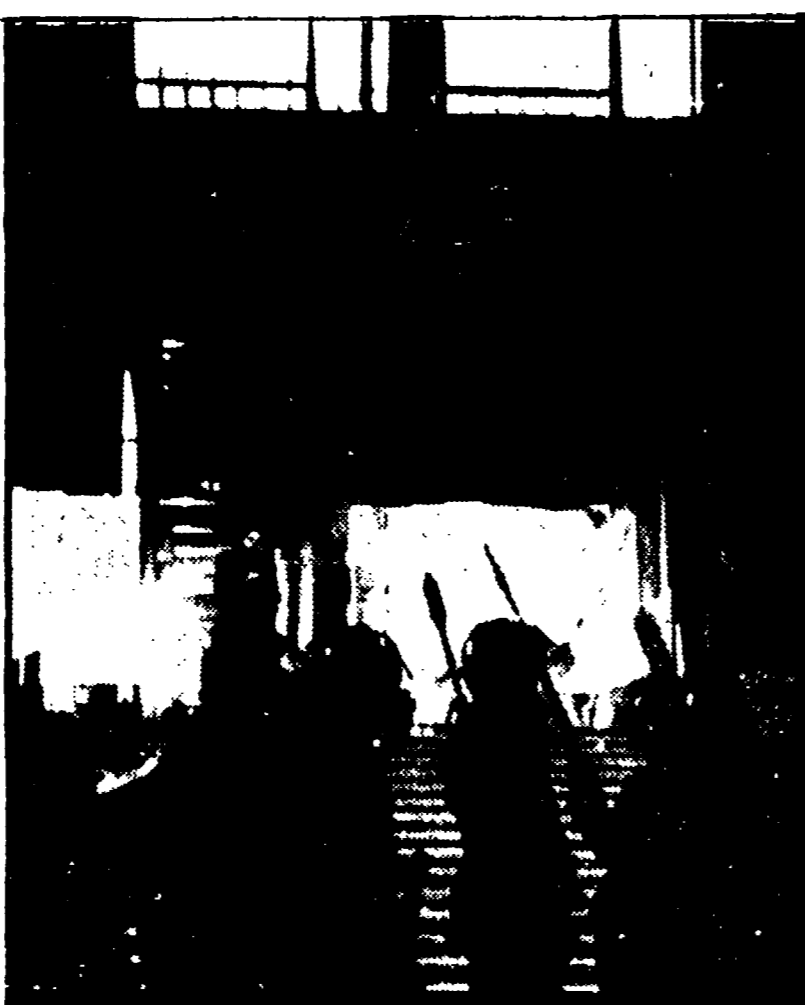
Questi fatti consentono di verificare le classiche posizioni padronali di alcuni importanti organi della stampa italiana...

Per tempo la smentita ad un'idea di lasciare protetto il gruppo di «Autonomia» da chi non è...

Azioni di squadristi

Giovedì mattina i giovani comunisti distribuiscono a Palazzo Nuovo un documento...

Nel pomeriggio alla sede autonoma di via...



TORINO - La polizia davanti al Palazzo Nuovo

Si sviluppa il confronto fra studenti e lavoratori

Approvata a Napoli una mozione che accoglie l'invito della FLM per la conferenza di Firenze - Fallito il tentativo di un gruppo dell'autonomia operaia di far degenerare l'iniziativa - Manifestazioni a Rimini, Parma, Reggio Emilia

ROMA - La mobilitazione degli studenti contro il progetto governativo per l'università continua in molti atenei...

Quando nell'aula magna i professori hanno tentato di impedire l'intervento del compagno Guarniero...

La conferenza della FLM e dello sciopero per il Mezzogiorno del prossimo...

A Torino, studenti ed operai hanno dato vita ad un importante dibattito...

In molte città, da alcuni giorni ormai, si mobilitano gli studenti delle scuole medie superiori...

A Rimini, un corteo di più di mille studenti - era la prima manifestazione pubblica...

La mobilitazione si è poi estesa a piazza Cavotti con l'intervento dei rappresentanti del consiglio di amministrazione...

Dietro la striscione «no alla riforma Malifatti» si sono radunati circa 800 studenti...

ROMA - Momenti di tensione nella città universitaria riaperta da quattro giorni

SGOMBERATA FISICA E CARICHE DELLA PS

L'istituto era stato occupato per un'ora - Gruppi di «autonomi» protagonisti di una serie di episodi di violenza nelle aule - Malmenato il direttore - Intervento indiscriminato di agenti e carabinieri - Affollata assemblea nel pomeriggio a Legge

ROMA - A tre giorni dalla riapertura, ieri, per la prima volta la città universitaria è stata occupata...

Lancio di lacrimogeni

Poco dopo l'una, con una decisione improvvisa, l'occupazione a Fisica è stata...

Ma sedano di ribellione nei dettagli la cronaca della giornata di ieri all'ateneo...

ceduti da un palazzo. Qualche istante prima dell'occupazione...

Movimento e autonomia

BOLOGNA - «Donne, studenti, disoccupati si vince una voce organizzata»...

La giornata di lotta era stata preparata dal Coordinamento che nelle scorse set...

In corteo migliaia di giovani per le vie della città

A Bologna grande giornata di lotta degli studenti medi

Dalla nostra redazione

BOLOGNA - «Donne, studenti, disoccupati si vince una voce organizzata»...

La giornata di lotta era stata preparata dal Coordinamento...

Il corteo, che ha avuto il massimo risulato con l'occupazione di piazza Maggiore...

Alta assemblea, tenuta al corteo nella sala Borsa...

Il prossimo giorno, i vari istituti terranno altre assemblee e manifestazioni pubbliche...

Dichiarazione del compagno Adalberto Minucci

«Fallita una impresa ambiziosa»

Si è tentato di coinvolgere masse di giovani su posizioni di scontro con il movimento operaio

Dalla nostra redazione

TORINO - Sui gravi fatti avvenuti all'università di Torino il compagno Adalberto Minucci della Direzione del PCI...

La sua iniziativa è stata una falsificazione in chiave anticomunista degli episodi dei giorni precedenti...

«La stragrande maggioranza degli studenti torinesi ha deluso il tentativo di scontro con il movimento operaio...»

La sua iniziativa è stata una falsificazione in chiave anticomunista degli episodi dei giorni precedenti...

«La stragrande maggioranza degli studenti torinesi ha deluso il tentativo di scontro con il movimento operaio...»

La sua iniziativa è stata una falsificazione in chiave anticomunista degli episodi dei giorni precedenti...

«La stragrande maggioranza degli studenti torinesi ha deluso il tentativo di scontro con il movimento operaio...»

La sua iniziativa è stata una falsificazione in chiave anticomunista degli episodi dei giorni precedenti...

«La stragrande maggioranza degli studenti torinesi ha deluso il tentativo di scontro con il movimento operaio...»

La sua iniziativa è stata una falsificazione in chiave anticomunista degli episodi dei giorni precedenti...

«La stragrande maggioranza degli studenti torinesi ha deluso il tentativo di scontro con il movimento operaio...»

La sua iniziativa è stata una falsificazione in chiave anticomunista degli episodi dei giorni precedenti...

«La stragrande maggioranza degli studenti torinesi ha deluso il tentativo di scontro con il movimento operaio...»

La sua iniziativa è stata una falsificazione in chiave anticomunista degli episodi dei giorni precedenti...

«La stragrande maggioranza degli studenti torinesi ha deluso il tentativo di scontro con il movimento operaio...»

ENTE OSPEDALIERO OSPEDALE CIVILE DI CATTOLICA (FO)

AVVISO DI GARA

L'Ente Ospedaliero OSPEDALE CIVILE DI CATTOLICA (FO) indaga quanto prima una licitazione privata per l'appalto del terzo lotto dei lavori di costruzione...

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata da esperti col metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere ammessi alla gara entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso...

IL SEGRETARIO (Melchiorre Morosini) IL PRESIDENTE (Melchiorre Piccinini)

STUDIO MUSCI Milano Via A. Costa, 2 (Loréto) Tel. 28.22.828 - 28.86.274

MILANO 2 Locali più servizi Corso Lodi 3.500.000 2 Locali più servizi via Forze Armate 9.000.000 2 Locali più servizi LIBERI in via Teodosio 19.000.000 2 Locali più servizi via Teodosio 24.000.000 3 Locali cucina abitabile LIBERI Corso Lodi 44.000.000

COLOGNO MONZESE 2 Locali più servizi via Trento 3.500.000 2 Locali più servizi via Bolzano 4.500.000 2 Locali cucina abitabile via Michelangelo 9.000.000 2 Locali cucina abitabile via Meravigli 12.000.000 2 Locali cucina abitabile via Piemonte 12.000.000

SEGRATE 2 Locali cucina abitabile via Roma 2.000.000 3 Locali cucina abitabile via Roma 26.500.000 3 Locali cucina abitabile LIBERI in via Roma 29.500.000

PIOLTELLO 2 Locali cucina abitabile via Roma 2.000.000 2 Locali cucina abitabile LIBERI in via Roma 13.000.000

CORSICO 2 Locali cucina abitabile via IV Novembre 2.000.000 2 Locali cucina abitabile LIBERI in via Roma 29.500.000

BRESSO 4 Locali cucina abitabile via Teodosio 100.000.000 2 Locali cucina abitabile LIBERI in via Teodosio 34.000.000

CARUGATE 1 Locali cucina abitabile via IV Novembre 32.000.000

APPIANO GENTILE (Como) 2 Locali cucina abitabile LIBERI in via Roma 29.500.000

MARCONAGA - ELLO APPARTAMENTI di 2 Locali più servizi LIBERI in via Roma 29.500.000

itaiturist L'ESPRESSO MAGGIORE agenzia specializzata in URSS per viaggi in URSS

REMAINDERS' 350 punti vendita in Italia PER UN INCONTRO PIÙ INTERESSANTE COL LIBRO PER LA VOSTRA BIBLIOTECA FIERA DI RIMINI 10-14 marzo 1977

Dopo undici ore di camera di consiglio un verdetto ambiguo e contraddittorio

Nessuna prova per il delitto Mantakas

Loiacono assolto, ma 9 anni a Panzieri

Allo studente in carcere è stato riconosciuto il concorso nell'uccisione — Incidenti nel cuore della notte subito dopo la sentenza — Candelotti della polizia e principi d'incendi — PM e difensori presentano ricorsi

Il parto di un'inchiesta condotta a senso unico

Alcuno Loiacono e Fabrizio Panzieri non hanno ucciso Mantakas. Questa è la sentenza pronunciata da un collegio misto della Corte d'Assise di Roma. Loiacono è stato assolto, Panzieri è stato condannato a nove anni di carcere. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

ROMA — La Corte d'Assise di Roma ha condannato a nove anni di carcere il ricorrente Fabrizio Panzieri, ex compagno del delitto di Mantakas, condannato a 15 anni di carcere. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

Mantakas è stato ucciso il 28 febbraio 1976. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.



Una imponente operazione di polizia è stata compiuta ieri mattina a Milano. Posti di blocco sono stati istituiti in diversi punti della città e per la prima volta sono state adoperate le bande chiodate per impedire la fuga di auto. Nel corso dell'operazione sono state controllate decine di migliaia di vetture. Nella foto: uno dei posti di blocco

Sopralluogo della Corte alla cascina di Castelletto Ticino

ERA PRIVO D'ARIA IL «BUCO» DOVE FU RINCHIUSA CRISTINA

L'indifferente racconto di Giuliano Angelini, carceriere della ragazza, ai giurati - Sequestrati numerosi documenti

NOVARA — Giuliano Angelini è tornato ieri davanti alla Cassazione di Castelletto Ticino, dove ha raccontato ai giudici il suo indifferente racconto di come ha tenuto in custodia la ragazza Cristina. Angelini ha raccontato ai giudici il suo indifferente racconto di come ha tenuto in custodia la ragazza Cristina.

Il sopralluogo è stato effettuato dalla Corte d'Assise di Novara. I giudici hanno visitato la cascina di Castelletto Ticino, dove fu rinchiusa la ragazza Cristina. Il sopralluogo è stato effettuato dalla Corte d'Assise di Novara.

Il sopralluogo è stato effettuato dalla Corte d'Assise di Novara. I giudici hanno visitato la cascina di Castelletto Ticino, dove fu rinchiusa la ragazza Cristina. Il sopralluogo è stato effettuato dalla Corte d'Assise di Novara.

Bambino colpito da encefalite dopo antivaiolosa

TORINO — Un bambino di otto anni, sottoposto 15 giorni fa a vaccinazione antivaiolosa, è stato colpito da encefalite. Il piccolo, Moreno d'Eliso, è ricoverato in condizioni molto gravi all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

I primi sintomi della terribile malattia si erano manifestati mercoledì scorso, a una decina di giorni dall'antivaiolosa, con febbre alta e vomiti. Viste inutili le normali cure il padre ha accompagnato il bambino all'ospedale dove i medici hanno diagnosticato l'encefalite. La vaccinazione obbliga i genitori a sottoporre i figli a una vaccinazione che si ricorderà, è stata abolita in Italia circa un mese fa con un decreto del presidente della Repubblica. Le polemiche sorte in vari paesi del mondo. Che il vaccino contro il vaiolo presenti rischi che non sono compensati al giorno d'oggi dai vantaggi è questione avallata anche dall'Onu che ne aveva consigliato la sospensione, ritenendo conto del fatto che i focolai del vaiolo sono ormai praticamente scomparsi nel mondo. C'è da dire che da oggi come quelli di Torino sono piuttosto rari.

Al processo di Catanzaro un avvocato dalla parte sbagliata

IN DIFESA DELLE VITTIME O DI FREDA?

Atteggiamenti sorprendenti di un patrocinatore di parte civile che è anche consigliere del MSI al comune di Crotona - Il piacere della prolissità - Oggi confronto fra Comacchio e Marchesini

CATANZARO — Il processo della prolissità, che si svolge a Catanzaro, ha visto un avvocato dalla parte sbagliata. Il piacere della prolissità è stato messo in evidenza dal consigliere del MSI al comune di Crotona, Comacchio. Oggi confronto fra Comacchio e Marchesini.

Al processo di Catanzaro un avvocato dalla parte sbagliata

IN DIFESA DELLE VITTIME O DI FREDA?

Atteggiamenti sorprendenti di un patrocinatore di parte civile che è anche consigliere del MSI al comune di Crotona - Il piacere della prolissità - Oggi confronto fra Comacchio e Marchesini

Al processo di Catanzaro un avvocato dalla parte sbagliata. In difesa delle vittime o di Freda? Atteggiamenti sorprendenti di un patrocinatore di parte civile che è anche consigliere del MSI al comune di Crotona. Il piacere della prolissità. Oggi confronto fra Comacchio e Marchesini.

Avviate due inchieste in Canada e in Svizzera

Scandalo internazionale dietro alle tangenti pagate all'Italimpianti

Circa due miliardi, versati dall'ente di stato canadese per l'energia sono finiti in una banca svizzera a nome di una società «fantasma» - L'ambigua figura del finanziere svizzero Tito Tettamanti

ROMA — Il governo canadese ha aperto un'inchiesta sullo scandalo delle tangenti pagate per la costruzione di una centrale di stato per l'energia e una azienda italiana del gruppo Enel. Il finanziere svizzero Tito Tettamanti è stato accusato di aver versato circa due miliardi di dollari all'ente di stato canadese per l'energia. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

Il finanziere svizzero Tito Tettamanti è stato accusato di aver versato circa due miliardi di dollari all'ente di stato canadese per l'energia. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

Il finanziere svizzero Tito Tettamanti è stato accusato di aver versato circa due miliardi di dollari all'ente di stato canadese per l'energia. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

Commando di donne assalta una ditta

MILANO — Un commando di donne ha assaltato una ditta di Milano. Le donne hanno assaltato una ditta di Milano.

Un commando di donne ha assaltato una ditta di Milano. Le donne hanno assaltato una ditta di Milano.

Al processo di Catanzaro un avvocato dalla parte sbagliata

IN DIFESA DELLE VITTIME O DI FREDA?

Atteggiamenti sorprendenti di un patrocinatore di parte civile che è anche consigliere del MSI al comune di Crotona - Il piacere della prolissità - Oggi confronto fra Comacchio e Marchesini

Al processo di Catanzaro un avvocato dalla parte sbagliata. In difesa delle vittime o di Freda? Atteggiamenti sorprendenti di un patrocinatore di parte civile che è anche consigliere del MSI al comune di Crotona. Il piacere della prolissità. Oggi confronto fra Comacchio e Marchesini.

La speculazione edilizia a Vasto

Fa saltare l'antico convento che dà noia ai palazzinari

VASTO — Si sono aperte le porte di un'indagine sulla speculazione edilizia a Vasto. Il convento che dà noia ai palazzinari è stato demolito.

Il convento che dà noia ai palazzinari è stato demolito. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

Due avvocati accusati di aver favorito Concutelli

ROMA — Due avvocati sono stati accusati di aver favorito Concutelli. La sentenza è stata pronunciata in un'udienza di 11 ore, presieduta dal giudice presidente Candelotti. Il verdetto è ambiguo e contraddittorio. Loiacono è stato assolto per mancanza di prove, ma Panzieri è stato condannato per concorso nell'uccisione.

Franco Scottini

Iblio Paolucci

Luca Pavolini

Presentato un emendamento all'art. 3

I comunisti indicano le modifiche alla riconversione

Nel comitato ristretto ieri confronto sulle nuove indicazioni della DC e del governo - Il PCI indica l'esigenza di mantenere l'unità dei processi di riconversione e ristrutturazione - Il Mezzogiorno

ROMA — Il primo confronto sugli emendamenti presentati dal governo al disegno di legge di riconversione e ristrutturazione industriale è avvenuto ieri mattina a Montecitorio, nel comitato ristretto della commissione di politica industriale della Camera. È stata una seduta rapida ma molto intensa, nel corso della quale i deputati comunisti hanno illustrato una proposta che è ad un tempo integrativa e modificativa di quella della legge che, come è noto, si concentrano nell'articolo 3.

Il governo, dopo una serie di riunioni interne della DC e a livello interministeriale, ha ereditato di comproprietà i disegni di legge di riconversione e ristrutturazione industriale, che, se tale linea dovesse essere mantenuta, porterebbe ad un svuotamento della legge in materia soprattutto il Mezzogiorno.

A questa scelta, i deputati del PCI oppongono una diversa sistemazione all'articolo 3 che, accentuando le caratteristiche meridionalistiche della legge, affronti contemporaneamente la riconversione industriale, che non possono non riguardare l'intera area del Paese.

Vanno in tale direzione le precise proposte formulate per quanto concerne una direzione complessiva dei processi di riconversione e ristrutturazione e, insieme, una attenta valutazione di tutte le questioni che sorgono nel rapporto tra la legge in discussione e la legge (n. 183) per il Mezzogiorno.

Fatta questa premessa, diamo qui il seguito all'elenco degli emendamenti di cui il comitato ha sostituito le analoghe parti dell'art. 3 (2, 3, 4 e 5 comma dell'articolo 3).

«Il fondo di cui alla concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese manifatturiere ed estrattive impegnate in progetti di riconversione e ristrutturazione delle produzioni e degli impianti i quali rientrino nei programmi di sviluppo economico del precedente articolo 2.

«Le agevolazioni specificamente previste dalla presente legge sono destinate a progetti volti a conseguire una razionalizzazione delle strutture aziendali e il rinnovamento degli impianti esistenti nell'ambito della occupazione esistente. Le imprese con capitale sociale superiore a 40 miliardi di lire, non accedono alle agevolazioni di cui al precedente comma se i processi complessivi di ristrutturazione, riconversione e attività sostitutive e innovative presentati non prevedono attività innovative e sostitutive pari all'investimento del costo globale del programma, da installare in territorio di cui all'articolo 1 del testo unico di autorizzazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 30 giugno 1967, n. 1523.

«Gli altri progetti di investimento industriale, compresi quelli di riconversione in quanto comportino occupazione aggiuntiva, nonché le agevolazioni finanziarie previste dagli articoli 10 e 13 della legge 2 maggio 1976, n. 183 e del DPR 8 novembre 1976, n. 902 negli ammontari, con i limiti dimensionali e le modalità ivi previste. Entro il 30 aprile di ogni anno, con decreto del Presidente dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, d'intesa con il ministro del Tesoro, i predetti limiti dimensionali, relativi al capitale investito delle imprese e dai programmi di investimento, saranno aggiornati in base all'andamento degli investimenti lordi, riportato nella «relazione generale sulla situazione economica».

«Tutti i progetti di riconversione e ristrutturazione anche se fruiscono delle agevolazioni finanziarie previste dagli articoli sopra citati alla legge 2 maggio 1976, n. 183 e del DPR 8 novembre 1976, n. 902 debbono essere approvati dal CIPi secondo le modalità stabilite dai successivi articoli della presente legge.

Per i progetti di riconversione produttiva e di realizzazione delle attività sostitutive, ubicate nei territori di cui all'art. 1 del DPR 30 giugno 1967, n. 1523 e che rientrano nei programmi finalizzati di cui al precedente art. 2, non si applica limite relativo ad investimenti fissi previsto dall'art. 15 lettera b) della legge 2 maggio 1976, n. 183 e dall'art. 2 del DPR 8 novembre 1976, n. 902.

«I progetti di riconversione attuati nell'ambito della legge 183 devono essere sottoposti all'approvazione del CIPi. Sulle proposte di emendamenti si pronuncerà lunedì prossimo il Comitato ristretto delle commissioni Industria e Bilancio».

In sciopero ieri le fabbriche LMI

Le richieste dei sindacati per lo sviluppo delle aziende che producono rame - In lotta gli edili e i lavoratori siderurgici dell'Italsider di Genova

Dalla nostra redazione

«FIRENZE — Un piano di sviluppo e di investimenti per il gruppo LMI («La metallurgia italiana»), è questa la richiesta dei sindacati confermata ieri mattina a Firenze dove una compatta manifestazione di carattere nazionale, nel corso della quale ha parlato il segretario della FIOM, Del Turco, e il direttore generale dell'azienda, ha convocato una assemblea di tutti gli edili e di tutti gli operai delle fabbriche di tutta Italia. Con la fusione di un'unica azienda dell'SMI e dell'ex TLM, il gruppo, con le sue otto fabbriche, viene ad assumere una posizione preminente nel settore del rame. Un vero e proprio colosso operativo, che raggruppa la produzione nazionale e che ora è in grado di compiere l'intero ciclo produttivo.

Con la formazione del nuovo gruppo si attendeva dalla società e dal suo presidente Orlando, che si occupasse di creare un vertice della Confindustria, un atteggiamento costruttivo e responsabile. I sindacati, però, al tavolo delle trattative, hanno trovato tutt'altro: la discussione si è fermata da una parte la FIOM con le sue richieste sugli investimenti, l'occupazione, la produttività, un programma per il Mezzogiorno, l'esigenza di una nuova organizzazione dei trattamenti salariali e normativi improrogabili alla perquisizione, dall'altra la parte padronale, intenzionata a non concedere nulla e addirittura a chiudere lo stabilimento di Milano, spostandolo a Serravalle Scrivia, aprendo di fatto la porta ai licenziamenti.

La presenza dei lavoratori milanesi, con i loro rumorosi tamburi, di quelli delle tre aziende toscane di Formello, di Bardi, Camunizzone e Limerse, delle due fabbriche di Brescia, Villa Carcina, Serravalle Scrivia e Casarsa Ligure, cui si sono aggiunti altri metalmeccanici, delegazioni della Breda, della Galles, Nuovo Pignone, Cuneo, Pinerolo, ha dato una chiara immagine della decisione dei sindacati di formulare un piano nazionale del rame.

Marco Ferrari

GENOVA — Edili delle imprese d'appalto e siderurgici degli stabilimenti Italsider di Cornigliano e Campi: sono scesi unitariamente in lotta, ieri, per protestare contro l'accoglienza del loro sciopero da parte del governo e l'impressione che una svolta alla vertenza che da più di quattro mesi impugna il migliaio di edili che opera all'interno del gruppo. La scorsa notte, esasperati dall'ostinazione del padronato, gli edili hanno bloccato i bus di accesso all'azienda. Il blocco è durato fino alle 12.30, quando il padronato ha mandato a casa i siderurgici del reparto, con l'intento di mettere gli edili in una situazione di difficoltà. L'effetto è stato opposto. Con gli edili, alle 12.30, si sono presentati i siderurgici del reparto di produzione e normalisti di Cornigliano e Campi. Nella foto, al momento della manifestazione svoltasi a Firenze.

Migliaia in corteo a Salerno per il lavoro

Lotta dei lavoratori della Pennitalia - Comizio di Marianetti - Impegno per lo sviluppo delle regioni meridionali

Dal nostro inviato

SALERNO — Migliaia e migliaia di persone hanno attraversato ieri in un corteo le vie di Salerno, dalla lontana periferia industriale di Pastena sino a piazza Amendola, dove si è svolto un comizio nel corso del quale ha parlato il segretario della federazione nazionale unitaria, Agostino Marianetti. A questa nuova imponente e forte manifestazione di lotta per un governo di sviluppo del Mezzogiorno, che ha avuto luogo in occasione dello sciopero generale di 4 ore dell'industria della zona urbana salernitana, insieme con i lavoratori chimici, metalmeccanici, tessili, edili, hanno preso parte i disoccupati, organizzati, folte rappresentanze di studenti, cittadini.

L'occupazione, la rinascita del Mezzogiorno erano i motivi ricorrenti negli slogan scanditi da migliaia di voci, scritti su centinaia di cartelli e striscioni. Migliaia di cittadini, di uomini, donne e giovani, hanno fatto il percorso del corteo alla cui testa andavano 5 grossi autocarri della Pennitalia, sui quali si levavano grossi cartelli con la scritta: «Uniti si vince» per questa ragione la decisione padronale non deve passare e ha detto Pasqua Caparrone, operaio di Pennitalia ed assessore al comune di Montecassiano. Un grosso corteo della provincia, il quale sottolinea che l'intervento chiesto al governo deve essere qualificato e non solo produttivo e che non si deve lasciare la scelta mancata di danaro pubblico in funzione assistenziale.

Tutto ciò è stato ribadito nell'assemblea svoltasi in fabbrica nei giorni scorsi, presenti i rappresentanti dei consigli comunali e provinciali di Salerno dove si è avanzata la proposta di una conferenza nazionale dei lavoratori produttivi e dell'occupazione. Questioni, queste, che i sindacati hanno posto anche

Incontro fra la Federazione CGIL, CISL, UIL e le Centrali Coop

Convergenze e azione comune fra sindacati e cooperative

Le linee per la ripresa - Il lavoro per la preparazione della conferenza nazionale sulla cooperazione - Alcuni temi di mobilitazione immediata anche a livello territoriale - Deciso un collegamento sistematico in sede nazionale

La discussione su ferie e produttività

Ancora insoddisfacenti la trattativa Fiat

Decise nuove fermate

Lo sciopero, l'11 marzo, avrà la durata di due ore - Le proposte della FIOM - Il 15 sarà compiuta una prima valutazione del negoziato

Dalla nostra redazione

TORINO — Le trattative per la vertenza dei duecentomila lavoratori Fiat e Lancia sono riprese ieri mattina, dopo che era stato superato, nel corso della notte, lo scoglio della agitazione ad oltranza intrapresa dai cantieri di Torino, che aveva fatto mancare il rifornimento di motori e pezzi ad altre fabbriche ed altre attività produttive di migliaia di operai martedì e giovedì.

L'intesa per i camionisti, raggiunta dopo nove ore di trattative, apre per il primo volta uno sbocco professionale al quinto livello per questi lavoratori. Inizialmente per diciotto auto, dopo un periodo di qualificazione alla manutenzione degli automezzi ed alla guida degli autocarri, su media e lunghe distanze. Ieri mattina in assemblea i camionisti hanno approvato l'accordo e subito dopo sono partiti per portare rifornimenti nelle altre fabbriche di tutta Italia.

In apertura di negoziato ieri la Fiat ha fornito informazioni sull'accordo appena concluso con la Gepi per l'acquisto di partecipazioni in tre industrie di macchinari: la Garbarini, la G. C. S. (530 lavoratori, produzione di erpici, aratri e simili accessori per trattori), la Salmi di Trissignano ferrarese (cento dipendenti, produzione di trattori), la Fiat garantisce l'occupazione e dieci miliardi di investimenti nei prossimi tre anni in nuove assunzioni.

La trattativa è poi entrata nel merito di un problema di grande rilievo: gli orari di lavoro e la produttività. La FIOM, dando ancora una volta il suo contributo al comparto principale, cioè l'automobile, con una situazione preoccupante di superoprodotto. Gli stocaggi di macchinari e componenti sono superati ampiamente il livello di guardia (che la stessa Fiat aveva indicato, in passato, in 20 mila vetture ferme per il mercato interno).

Tuttavia la Fiat ritiene che fermare le fabbriche per cinque giorni attorno a Pasqua si possa rientrare in una soluzione soddisfacente. Invece, mentre spera in una ripresa del mercato nel secondo semestre di quest'anno.

La FIOM, dando ancora una volta prova di responsabilità, si è dichiarata disponibile a contrattare una fermata produttiva. Fiat e sindacato sono in grado di accettare di eseguire il ricorso alla cassa integrazione. Il dissenso si è manifestato sul modo di dare un contributo sostanziale alla ripresa.

La FIOM ha proposto di co-

Ancora insoddisfacenti la trattativa Fiat

Lo sciopero, l'11 marzo, avrà la durata di due ore - Le proposte della FIOM - Il 15 sarà compiuta una prima valutazione del negoziato

Dalla nostra redazione TORINO — Le trattative per la vertenza dei duecentomila lavoratori Fiat e Lancia sono riprese ieri mattina, dopo che era stato superato, nel corso della notte, lo scoglio della agitazione ad oltranza intrapresa dai cantieri di Torino, che aveva fatto mancare il rifornimento di motori e pezzi ad altre fabbriche ed altre attività produttive di migliaia di operai martedì e giovedì.

In apertura di negoziato ieri la Fiat ha fornito informazioni sull'accordo appena concluso con la Gepi per l'acquisto di partecipazioni in tre industrie di macchinari: la Garbarini, la G. C. S. (530 lavoratori, produzione di erpici, aratri e simili accessori per trattori), la Salmi di Trissignano ferrarese (cento dipendenti, produzione di trattori), la Fiat garantisce l'occupazione e dieci miliardi di investimenti nei prossimi tre anni in nuove assunzioni.

La trattativa è poi entrata nel merito di un problema di grande rilievo: gli orari di lavoro e la produttività. La FIOM, dando ancora una volta il suo contributo al comparto principale, cioè l'automobile, con una situazione preoccupante di superoprodotto. Gli stocaggi di macchinari e componenti sono superati ampiamente il livello di guardia (che la stessa Fiat aveva indicato, in passato, in 20 mila vetture ferme per il mercato interno).

Tuttavia la Fiat ritiene che fermare le fabbriche per cinque giorni attorno a Pasqua si possa rientrare in una soluzione soddisfacente. Invece, mentre spera in una ripresa del mercato nel secondo semestre di quest'anno.

La FIOM ha proposto di co-

Migliaia in corteo a Salerno per il lavoro

Lotta dei lavoratori della Pennitalia - Comizio di Marianetti - Impegno per lo sviluppo delle regioni meridionali

Dal nostro inviato SALERNO — Migliaia e migliaia di persone hanno attraversato ieri in un corteo le vie di Salerno, dalla lontana periferia industriale di Pastena sino a piazza Amendola, dove si è svolto un comizio nel corso del quale ha parlato il segretario della federazione nazionale unitaria, Agostino Marianetti. A questa nuova imponente e forte manifestazione di lotta per un governo di sviluppo del Mezzogiorno, che ha avuto luogo in occasione dello sciopero generale di 4 ore dell'industria della zona urbana salernitana, insieme con i lavoratori chimici, metalmeccanici, tessili, edili, hanno preso parte i disoccupati, organizzati, folte rappresentanze di studenti, cittadini.

Va ora all'esame delle assemblee

Poligrafici: i punti della intesa per il nuovo contratto

Giudizio globalmente positivo dei sindacati - La questione del «settimo numero» - Conglobamento della contingenza nella paga base - Aumento salariale: 21 mila lire mensili - La firma all'alba di ieri

ROMA — Ieri mattina all'alba è conclusa la lunga e difficile vertenza dei poligrafici. Alle 5.30 al ministero del Lavoro è stato sottoscritto l'accordo, che ora sarà sottoposto all'approvazione delle assemblee aziendali. Il nuovo contratto nazionale di lavoro della categoria oltre 15 mila addetti ai quotidiani e alle aziende di stampa, è il risultato di un accordo — ha dichiarato subito dopo il segretario generale dei poligrafici CGIL, Giorgio Colzani — che è stato duramente discusso e che ha richiesto l'intera giornata di lavoro. Abbiamo dovuto fare i conti con una situazione di estrema difficoltà per il settore e i lavoratori, responsabili di aver dovuto chiudere la vertenza.

Nella serata di giovedì la delegazione sindacale prima di tornare al ministero del Lavoro per la definizione di ipotesi d'intesa all'assemblea dei delegati che sedeva in permanenza, ottenendo la conferma di una conclusione in verità faticata, che ha richiesto l'intera notte e che ha avuto anche un momento di estrema difficoltà. È stato quando nella notte, in seguito ad una pausa delle trattative, nella città di Roma, un gruppo di lavoratori improvvisamente entrò nel settore, voce che è subito rimbalzata nelle tipografie romane e nella città di Roma, luogo di improvvisi scioperi di lavoro che hanno interessato, fra l'altro, anche la GATE dove si stampano i quotidiani. Una manifestazione è stata improvvisata davanti al ministero.

Chiarita l'indole della vertenza, i tipografi della GATE sono tornati al lavoro consentendo l'uscita di parte del segretario romano Pasquale Serravalle dall'Italia.

Ma torniamo alle vertenze del settore. C'è stato un momento di estrema difficoltà per le parti, e l'intesa è stata raggiunta anche «a vista degli altri problemi che assillano il mondo dell'editoria». Per il sottosegretario on. Bosso la vertenza del costo del settimo numero è un problema di natura tecnica, non di natura politica e non di natura economica, e che deve essere risolto con un atteggiamento di collaborazione e di dialogo.

È stato altrettanto molto il tema dei rapporti diretti tra il sindacato e l'azienda. Il sindacato ha proposto di avere un accordo nel riconoscere l'esistenza di un tessuto di interessi comuni fra i due movimenti. Si è altresì riconosciuta la reciproca autonomia dei due movimenti, che si lega alle sfere d'azione diverse di essi attraverso ciascuno di essi si esprimono la lotta e l'iniziativa dei lavoratori, e che deve accompagnarsi all'autonomia di entrambi i poteri: sindacato e azienda.

Per il resto, il sindacato ha ottenuto un riconoscimento della autonomia reciproca, è stata colata la prossima scadenza della Conferenza nazionale sindacale sulla cooperazione, che sarà convocata da una commissione di lavoro, e alla realizzazione della delegazione sindacale unitaria e dichiarata disposta a fornire un attivo contributo.

IL SETTIMO NUMERO — La questione del «settimo numero» è un problema di natura tecnica, non di natura politica e non di natura economica, e che deve essere risolto con un atteggiamento di collaborazione e di dialogo.

È stato altrettanto molto il tema dei rapporti diretti tra il sindacato e l'azienda. Il sindacato ha proposto di avere un accordo nel riconoscere l'esistenza di un tessuto di interessi comuni fra i due movimenti. Si è altresì riconosciuta la reciproca autonomia dei due movimenti, che si lega alle sfere d'azione diverse di essi attraverso ciascuno di essi si esprimono la lotta e l'iniziativa dei lavoratori, e che deve accompagnarsi all'autonomia di entrambi i poteri: sindacato e azienda.

Per il resto, il sindacato ha ottenuto un riconoscimento della autonomia reciproca, è stata colata la prossima scadenza della Conferenza nazionale sindacale sulla cooperazione, che sarà convocata da una commissione di lavoro, e alla realizzazione della delegazione sindacale unitaria e dichiarata disposta a fornire un attivo contributo.

IL SETTIMO NUMERO — La questione del «settimo numero» è un problema di natura tecnica, non di natura politica e non di natura economica, e che deve essere risolto con un atteggiamento di collaborazione e di dialogo.

È stato altrettanto molto il tema dei rapporti diretti tra il sindacato e l'azienda. Il sindacato ha proposto di avere un accordo nel riconoscere l'esistenza di un tessuto di interessi comuni fra i due movimenti. Si è altresì riconosciuta la reciproca autonomia dei due movimenti, che si lega alle sfere d'azione diverse di essi attraverso ciascuno di essi si esprimono la lotta e l'iniziativa dei lavoratori, e che deve accompagnarsi all'autonomia di entrambi i poteri: sindacato e azienda.

Per il resto, il sindacato ha ottenuto un riconoscimento della autonomia reciproca, è stata colata la prossima scadenza della Conferenza nazionale sindacale sulla cooperazione, che sarà convocata da una commissione di lavoro, e alla realizzazione della delegazione sindacale unitaria e dichiarata disposta a fornire un attivo contributo.

Chiude una banca di Lugano: troppe operazioni «audaci»

Si tratta della Weisscredit, sulla quale è intervenuto il governo federale. Nel crack coinvolta una finanziaria della Banca commerciale italiana?

Dal nostro inviato

LUGANO — Parecchi esponenti della Banca Commerciale Italiana (Bci) sono partiti per Lugano, dove si è chiusa una banca di nome Weisscredit, che aveva operato in Svizzera e in Italia. La banca di Lugano, che aveva operato in Svizzera e in Italia, è stata chiusa dal governo federale. La banca di Lugano, che aveva operato in Svizzera e in Italia, è stata chiusa dal governo federale.

La banca di Lugano, che aveva operato in Svizzera e in Italia, è stata chiusa dal governo federale. La banca di Lugano, che aveva operato in Svizzera e in Italia, è stata chiusa dal governo federale.

LUGANO — Parecchi esponenti della Banca Commerciale Italiana (Bci) sono partiti per Lugano, dove si è chiusa una banca di nome Weisscredit, che aveva operato in Svizzera e in Italia.

LUGANO — Parecchi esponenti della Banca Commerciale Italiana (Bci) sono partiti per Lugano, dove si è chiusa una banca di nome Weisscredit, che aveva operato in Svizzera e in Italia.

Non bastano i dividendi a richiamare compratori

MILANO — L'ultima settimana, negativa e un ulteriore accoglimento della quotazione Borsa causa immediata i pesanti sbalzi sui mercati, collegati a posizioni speculative costrette a uscire con la perdita dei titoli, le posizioni pendenti, e provvisoriamente rappazzate in relazione ai solidi liquidati di Borsa che erano in cantiere da scorso mercoledì. Naturalmente quando anche se pochi, vendendo e nessuno comprando, il listino era in forte caduta nei confronti del mercato azionario. Gli scambi sono molto ridotti, benché non se ne veda il mercato e non si vede. Le vendite di smobilizzo hanno interessato soprattutto Biotoni (la finanziaria che avrebbe dovuto, secondo il bilancio, di Borsa «credere» le risorse attività finanziarie della Montedison, Bancamenti del Fininvest, Pesenti, due Falck e Fucini Testi).

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

INVESTIMENTI — Esame fra le parti ogni sei mesi dei programmi complessivi di investimenti a breve e medio termine, finalizzati al potenziamento produttivo ed economico del settore nella prospettiva di una più vasta diffusione del gettito, o a nuove iniziative editoriali tese a incrementare l'occupazione. Incontri sono previsti anche a livello delle singole aziende, per discutere di investimenti e sull'organizzazione del lavoro, la definizione degli orari, la qualificazione, la mobilità e gli scambi di personale dovranno essere risolte con l'eliminazione degli straordinari e l'avvicendamento normale dei lavoratori.

ORARI — Le parti dovranno cercare le soluzioni più idonee a favorire la piena utilizzazione dell'orario di lavoro.

CONGLOBAMENTO — Gli scioperi di contingenza (138 punti) maturati al 31 gennaio '77 saranno conglobati nella paga base entro la scadenza del contratto e in quattro tempi (1 luglio '77 - 1 gennaio '78 - 1 luglio '78 - 1 gennaio '79).

CHIUSURE — Responsabilità delle chiusure di giornale e di quotidiani al 1930 con proiezioni verso i termini anticipati.

SALARIO — L'aumento salariale, per effetto degli accordi aziendali.

STRAGIORDINARIO — Lo straordinario cosiddetto «colpo» lavorativo, sarà comunque soppresso entro la scadenza del nuovo contratto.

Il giudizio complessivo della Federazione di categoria è che si è conseguito un risultato «globalmente positivo» in considerazione della complessiva della vertenza sia per il contratto che per la crisi del Paese. Vanno soprattutto sottolineati gli elementi di collaborazione e di dialogo, e la capacità di dialogo e di dialogo.

ROMOLO GALIMBERTI

MILANO — L'ultima settimana, negativa e un ulteriore accoglimento della quotazione Borsa causa immediata i pesanti sbalzi sui mercati, collegati a posizioni speculative costrette a uscire con la perdita dei titoli, le posizioni pendenti, e provvisoriamente rappazzate in relazione ai solidi liquidati di Borsa che erano in cantiere da scorso mercoledì.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

La Borsa però non ha reagito positivamente, ad esempio, che l'attività del mercato promossa dalla Banca d'Italia, che ha dato l'Assegno di Borsa, ha dato l'Assegno di Borsa.

L'«idea» di una stagione lirica

E incominciata sulla Rete 2 televisiva una vera e propria stagione lirica. Si sono aperte finora due opere. L'una a ridosso dell'altra: *Tosca*, di Giacomo Puccini (Giallo sabato) e *Il matrimonio segreto*, di Domenico Cimarosa (Giallo domenica).

C'è stato qualche soubolai nel campo della critica musicale e televisiva per quanto riguarda *Tosca*, ma i sommovimenti sono subito rientrati nella quiete più assorta, in occasione del *Matrimonio segreto*. La colpa, forse, è anche della TV.

Le due opere suddette fanno parte di un cartellone di sette titoli da trasmissioni andranno avanti di lunedì in lunedì, comprendente anche un'ora.

Con Giovanni di Mozart, nella particolare edizione di una scorsa puntata del Festival di Spoleto, diretta da Thomas Schipper, con scene dello scultore Henry Moore e regia di Giancarlo Menotti.

Il barbiere di Siviglia, di Rossini, nell'edizione scaligera diretta da Claudio Abbado, con la regia di Jean-Pierre Ponnelle.

Marche, di Verdi, in una edizione del Festival di Ginevra.

Pagliacci, di Leoncavallo, con direzione e regia di Herbert von Karajan.

Più tardi, di Beethoven, affidato al bacchetta di Karl Böhm.

Le due opere appena trasmesse, pertanto — *Tosca* e *Matrimonio segreto* — non possono essere isolate dal suddetto cartellone che complessivamente accreditano, appunto, in quanto tale, come *idea di un cartellone*, di una programmazione non sporadica, che può far superare la frettolosa eterogeneità nella quale, intanto si realizza. Anche perché una siffatta idea non discende soltanto dal lavoro di Paolo Grassi alla presidenza dell'ente radio-televisivo, per cui, certi appuntamenti ineccezionali si sono messi in moto per fare, belli, presso il nuovo «cappo». Ma quando anche fosse così, non ce lo lamenteremmo troppo, perché intanto si fa qualcosa. Semmai, dovremmo indirizzare l'attenzione insieme alla precedente iniziativa appena menzionata ai problemi della musica, il che addebbene responsabilità su Beethoven. Finocchiaro che risponde — ma sarebbe inaccorrida il quesito — ma dopo avere parlato, promosse, presiedute, presenze sulla scena, si sarebbe poi del tutto disinteressato delle cose musicali, proprio quando aveva l'opportunità di fare qualche cosa.

Occorrerà stare attenti, vedere, non, se a certe cariche certe persone



sono proposte — chissà? — per evitare che insistano troppo in faccende culturali (la musica, appunto, che non trova ancora una sistemazione nel nostro Paese) che soltanto a chi, anche per tutti assicurano di voler salvare.

Diremmo, piuttosto, che nuove prospettive per la musica alla TV nascono e maturano all'interno della realtà sociale (e' una crescita nella domanda di musica), per cui finiscono nel fuoco uno sbocco, finalmente, anche in ambienti che somigliano a chi, chissà, e' riluttanti, i quali, almeno — e si ricollegiamo alle colpe obbligate alla TV circa il silenzio che ha avvolto la trasmissione del *Matrimonio segreto* — avendo comunque un'apertura in cartellone, avremmo dovuto, e diremmo ora, sottoporre nelle diverse fasi, ora come un tutto con *Tosca*, *Don Giovanni*, e anche degli altri spettacoli, una buona anticipata, nella quale potesse costituirsi la «prova generale», praticata dagli Eroi Lirici.

Per *Tosca*, la prova generale è stata «di cadetti» in teatro, che avevano visto in precedenza lo spettacolo, hanno potuto dare una buona sonda all'andamento della trasmissione. Per *Il matrimonio segreto*, non si è fatto nulla, e l'opera è rimasta a poco si rammentano su se stesse, diventando un niente, e cose «inerti», fra-

tra. Una opposta all'altra per i diversi criteri di trasmissione — si prenda ad alcune considerazioni, delle quali facciamo cenno per il conto che possa farcene in seguito.

Tosca, infatti, si avvaleva di una particolare «trasmissione» televisiva, accuratamente realizzata da Gianfranco De Biasi, mentre il *Matrimonio segreto* era un adattamento per il video d'una buona edizione del Teatro Comunale di Firenze, affidata alla regia di Pao Grassi. L'adattamento televisivo è stato curato da Ferdinando Turvani che, con una spensierata, di problemi musicali televisivi.

Abbiamo avuto, quindi, una *Tosca* che è stata «provata» protagonista la cantante bulgara Raina Kabavanska, presa dalla smania di uscire all'appello, spezzando il chiuso delle porte in lei, che, come tenuta a teatro. Ma gli esordi, percorsi con esultanza sobria, ma intralciati dal discorso musicale (in una vistosa debolezza, il regista e ancora nel fare anche vedere il pipistrello che nel terzo atto annuncia il sorreggere del duetto), hanno, almeno in parte, portando le immagini, decisamente, gli stessi conclusioni della musica, per cui, non importa ora dire se bella o brutta, se volgare o raffinata, per cui le figure umane a poco a poco si rammentano su se stesse, diventando un niente, e cose «inerti», fra-

za. Così, tra le monumental architetture di chiese e palazzi, alla fine, i protagonisti di *Tosca* si rimpiccioliscono, diventano quasi intrusi ed estranei. Tale processo di svanimento della figura umana ha avuto in questa *Tosca* un iter certamente sorprendente, culminante nella morte di Mario Cavaradossi e poi di Tosca, l'uno e l'altra visti dall'alto, schiacciati sulle pietre di Castel Sant'Angelo trasformati in macchie di colore senza vita, sovrastate dall'ombra degli sgheri, i cui mantelli si gonfiano al vento come ai di mostri irritati per la preda sfuggita loro dagli artigli.

Il *matrimonio segreto* svelava tutta un'altra situazione, lasciando alla fantasia dello spettatore il compito di trasformare in questo o in quell'ambiente lo spazio scenico, ricavato da un grande orologio cui di volta in volta veniva tirate sul il quadrante, come un siparietto. L'edizione è soprattutto piaciuta a chi voleva ascoltare più che vedere, e ha potuto seguire l'opera con lo spartito sul leggio del pianoforte o sulle gambe («è un po' meglio che stare a teatro»). Per di più, Ego Gregorini ha dato, all'inizio e nei brevi intervalli, opportuni chiarimenti sulla regia e sulle parti. Una buona trasmissione, pur se non è riuscita a far capire come mai *Il matrimonio segreto* avesse potuto così entusiasmare gli aristocratici veneti alla «prima» e del 7 febbraio 1792 (Mozart era scomparso soltanto da due mesi: 5 dicembre 1791) da essere replicato da cima a fondo, seduta stante, dopo un po' d'intervallo per lo spuntino.

Ora aspettiamo *Don Giovanni* e, via, quel che si promette (parlo di un cartellone lirico televisivo). Ma soprattutto aspettiamo che una più organica programmazione lirica coinvolga l'attività dei nostri Eroi musicali, non per motivi di concorrenza, ma per controbattere — riprendendo il meglio dei vari cartelloni — a ridestinare anche alle battaglie per la difesa della cultura musicale in Italia.

Certo, la Rai-TV, come potrebbe far musica senza orchestra, così potrebbe far teatro musicale senza ricorrere agli Eroi Lirici. Ma ciò, stranamente, è costoso, per cui dovrebbe considerarsi l'opportunità degli intralzi e delle esportazioni internazionali (pare che la *Tosca* sia costata quasi un miliardo di lire), per aprire, appunto, con i nostri teatri lirici, protagonisti del video.

Erasmus Valente

NELLA FOTO: Raina Kabavanska, interprete della *Tosca*.

l'Unità

SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 5 - VENERDÌ 11 MARZO

Volo eroico del pipistrello

Le demagogiche imprese del « mutante » protagonista di un testo radiofonico di Nico Oregno fanno pensare alle gesta degli « indiani metropolitani » - Approda alla radio per iniziativa del regista Luigi Durissi anche il dramma di Katharina Blum, già raccontato dallo scrittore tedesco Heinrich Böll, e portato sugli schermi dal cineasta Volker Schlöndorff in un notevole film

Due interessanti trasmissioni radiofoniche sono state registrate nei giorni scorsi nello Studio C del centro di produzione RAI-TV di Torino. Si tratta di un romanzo sceneggiato di Nico Oregno, intitolato *Il pipistrello*, e di un radiodramma, *Lettere perdute* di Katharina Blum. Il primo è un romanzo sceneggiato di Nico Oregno, intitolato *Il pipistrello*, e di un radiodramma, *Lettere perdute* di Katharina Blum. Il primo è un romanzo sceneggiato di Nico Oregno, intitolato *Il pipistrello*, e di un radiodramma, *Lettere perdute* di Katharina Blum.

« Ora aspettiamo *Don Giovanni* e, via, quel che si promette (parlo di un cartellone lirico televisivo). Ma soprattutto aspettiamo che una più organica programmazione lirica coinvolga l'attività dei nostri Eroi musicali, non per motivi di concorrenza, ma per controbattere — riprendendo il meglio dei vari cartelloni — a ridestinare anche alle battaglie per la difesa della cultura musicale in Italia. Certo, la Rai-TV, come potrebbe far musica senza orchestra, così potrebbe far teatro musicale senza ricorrere agli Eroi Lirici. Ma ciò, stranamente, è costoso, per cui dovrebbe considerarsi l'opportunità degli intralzi e delle esportazioni internazionali (pare che la *Tosca* sia costata quasi un miliardo di lire), per aprire, appunto, con i nostri teatri lirici, protagonisti del video. Erasmus Valente

NELLA FOTO: Raina Kabavanska, interprete della *Tosca*.

che non avrebbe riconosciuto il pipistrello di lui o meglio del pipistrello.

Ma il gioco notturno di questo borghese in solitaria rivolta ad un tratto si complica. Ci scappa il morto. Interviene la polizia. Il pipistrello è accusato di delitti non commessi. E' getta allora la maschera, decidendo di uscire allo scoperto, con una pubblica, clamorosa accusa contro la borghesia cittadina. Ma è costretto nuovamente a fuggire e, durante la fuga, l'unica città muore anche la sua partner, Oia. Che fa allora il pipistrello? Le ultime pagine del copione di Oregno ce lo presentano in un modo tranquillo del fantascienza Maurizio Pellicani, nella sua calda, accogliente casa di via Cavour 41. Ma si tratta di un finale forse volutamente ambiguo, e aperto — ad ogni altro possibile sviluppo.

« S. tratta, infatti, di spugna l'attore — di una specie di *feuilleton* contemporaneo e questo tipo di romanzo lascia la porta aperta a molte soluzioni. Può darsi, quindi, che il pipistrello sopravviva, come può darsi che cada di nuovo il posto a Maurizio Pellicani. Certo, questo pipistrello ha l'aspetto dell'eroe positivo che si batte generosamente per una causa giusta, ma in definitiva non è che un velleitario. Sono, infatti, profondamente convinto che oggi meno che mai sia possibile combattere corze battaglie a livello individualistico. Il mio personaggio — riprendendo il meglio dei vari cartelloni — a ridestinare anche alle battaglie per la difesa della cultura musicale in Italia. Certo, la Rai-TV, come potrebbe far musica senza orchestra, così potrebbe far teatro musicale senza ricorrere agli Eroi Lirici. Ma ciò, stranamente, è costoso, per cui dovrebbe considerarsi l'opportunità degli intralzi e delle esportazioni internazionali (pare che la *Tosca* sia costata quasi un miliardo di lire), per aprire, appunto, con i nostri teatri lirici, protagonisti del video. Erasmus Valente

dedicato a Marco Polo per la radio, oltre a varie rubriche di carattere letterario), il motivo che lo spinse a scrivere sceneggiati come *Il pipistrello* appostamente per il mezzo radiofonico.

« Io lavoro essenzialmente sulla parola — ci ha risposto — e scrivo preferibilmente romanzi e poesie. La poesia, poi, per me è un laboratorio della parola che utilizzo nel romanzo. Il mio specifico più diretto.

« Tra i vari mezzi di comunicazione, la radio è quello più vicino sia al romanzo, sia alla poesia. Ha, infatti, meno mediazioni che non il cinema, il teatro, la televisione... Co che arriva direttamente, è la parola con tutta la sua forza, la sua potenza evocatrice. La mia, quindi, è una scelta desiderata, voluta. Vi è poi da constatare il fatto che il lavoro radiofonico consente dei margini di libertà molto più ampi, e sotto certi aspetti anche maggiori possibilità espressive.

Resta ormai poco spazio per il radiodramma di cui si è accennato all'inizio. Il regista Luca Durissi, che ne ha curato la regia radiotelevisiva, ha utilizzato la riduzione teatrale del romanzo di Böll, attuata da Marthe von Trotta e tradotta da Palo

Abighero Chiusano. La stessa Von Trotta, insieme al regista Volker Schlöndorff, aveva realizzato la sceneggiatura del film *Il caso di Katharina Blum*, uscito anche sui nostri schermi lo scorso anno.

Romanzo, testo teatrale, film e ora, radiodramma, per una vibrante accusa contro il potere, che in un paese capitalistico come la Germania « liberale » di Bonn, distrugge gli individui con l'aiuto della « salva guardia del sistema ». Vittima di un'atroce macchinazione propagandistica nel romanzo di Böll è la giovane collaboratrice domestica Katharina Blum, di cui sarà interprete, nel radiodramma, Franca Neri.

« La migliore introduzione al testo dello scrittore tedesco — ha detto il regista radiofonico Durissi — è contenuta dal sottotitolo: *Come può nascere e deve può condurre la violenza*. Per quanto riguarda la realizzazione, trattandosi di una vicenda narrata secondo gli schemi del « teatro verità », ho cercato di evitare l'eccessiva pulizia di un certo stile radiotelevisivo, per assomigliare i ritmi e i toni della narrazione che restituiscono in pieno l'atmosfera del fatto di cronaca. Nino Ferrero

FILATELIA

Libri di filatelia - Giuseppe Bacco di Venezia mi chiede numerose indicazioni di opere filateliche, indicazioni che può avere perché nella sua collezione, oltre ad altre, lettrici.

Agli utenti postali d'Italia e paesi italiani sono dedicati il catalogo di Cesco Giannetto e Fulvio Levi (*Catalogo delle cartoline e dei biglietti d'Italia emessi dal 1871 al 1930 con tutti i loro usi postali*, Centro Filatelico Internazionale, Via Botarolo 27 - 20127 Milano), il catalogo di Cesco Giannetto e Spartaco Macchi (*Catalogo delle cartoline e dei biglietti postali della Repubblica Italiana 1946-1970 descritti illustrati valutati nei loro usi*, Milano, Centro Filatelico Internazionale), e il catalogo di Luca Bertile (*Catalogo generale degli interi postali d'Italia. Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano*) del quale è annunciate la pubblicazione della seconda edizione presso Editore Giannetto Orlando, Via Martelli 8 - 50129 Firenze).

Nel settore della filatelia, data l'enorme ampiezza dell'argomento, non è possibile dare indicazioni generali. A parte il catalogo di Alfredo Bani, da tempo esaurito, dedicato al Lombardo Veneto, e il classico lavoro di Giorgio Dal Giusti sui « tagli della posta » per l'Italia della Repubblica di Venezia, cito i volumi della *Storia postale italiana* di Mario Galleani che trattano, dalle origini, i bolli delle

Marella (vol. II, lire 7.000) dell'Unione e della Sacca (vol. III, lire 7.000), del Lazio (vol. IV, lire 7.000) e di Roma (vol. V, lire 7.000) di pubblicazione, l'opera di Paolo Volinier sulla filatelia toscana (*I bolli postali toscani del periodo preunitario fino al 1861*, lire 3.000) e quella di Lorenzo Previteri sull'organizzazione del servizio postale in Sicilia (*L'istituzione delle officine postali nel regno di Sicilia*, lire 6.000).

Quasi tutte le opere che ho citato comprendono anche i bolli del periodo napoletano, l'opera che tratta dei bolli napoletani usati in Italia è quella di Gilbert Nöel e di H. E. de Beaudouin dedicata ai « départements occupés ».

Negli altri settori, mi interessano il settore svedese (Stefano Ricci *Annali numerati svedesi* (lire 12.000); Giuseppe Giannetto, *Le collezioni postali del Regno d'Italia* (lire 15.000); Adriano Cariani, *Gli ambasciatori. Le regie italiane* (lire 6.000); Umberto Del Bianco, *Gli ambasciatori svedesi* (lire 6.000) e il libro di E. G. 7.000).

La maggior parte delle opere che ho segnalato sono ancora disponibili e si commentano in filatelia, a quelle si rivolge nei fascicoli specializzati, sono dedicati a Gianni Basso Orlando, Via Martelli 8, 50129 Firenze.

Bolli speciali e postazioni telegrafiche - (Oz), 3 marzo e 24 aprile presso l'Ufficio postale di Salsomaggiore (Verona) un bollo speciale in occasione del 3° centenario della nascita di Pietro Micca. Il termine per la presentazione è l'invio delle richieste di bollatura è prorogato fino al 10 marzo. Un altro bollo speciale sarà usato in occasione della Giornata Europea, l'uso di entrambi, questi bolli è prorogato di tre giorni.

Nel giorni 12 e 13 marzo a Bergamo, Via Brigata Lupi 5, si terrà la XIII mostra filatelica. Nella sede della manifestazione funzionerà un servizio postale distaccato dotato di bollo speciale figurato, l'uso del quale è prorogato fino al 10 marzo. Il 10 si terrà la IV Giornata numismatica cremonese; fino al 18 marzo sarà usato un bollo speciale figurato riprodotto una moneta cremonese del XVI secolo.

Nel giorni 8 e 11 marzo, a Ponte di Legno (Brescia) in Piazza Europa, funzionerà un servizio postale a carattere temporaneo dotato di bollo speciale figurato in occasione della finale nazionale dei Giochi della Gioventù 1977. Il termine per l'invio e la presentazione delle richieste di bollatura è, tanto per cambiare, prorogato di 10 giorni, con la variante che questa volta non si capisce se la proroga debba essere computata a partire dal giorno 8 o dal giorno 11.

TORINO CENTRO
1677-1706
Pietro Micca
3° Centenario della nascita.
filatelico 5-3-77

Giorgio Biamino

SI PERDE L'ECO

Ci capita sotto gli occhi un flash di agenzia che parla del Festival di Sanremo. Vi si annota la « discreta indifferenza » che la vetusta signora suscita persino presso i « presunti cadetti al lavoro ». Quale eufemismo?

Ma perché, di grazia, c'è ancora tanta riluttanza in giro? Quale misteriosa forza trattiene ancora molti dall'affermare a chiare lettere che dal Festival di Sanremo importa poco a chiacchiera, poiché non incentiva ormai neppure i più bastardi mercati, e non si dimostra più rappresentativo della nostra pur accettata sottocultura musicale? E bene, vorrà dire che continueremo a seguire in silenzio il caro « stinto sui sentieri melodiosi, come nel film di Tony Richardson.

Noi « tiremmo a campare », se nonché lo stesso infante giorno ci riserva la davvero conturbante notizia che « Al Festival di Sanremo ci sarà Umberto Eco; il noto studioso di semiologia ritratto in un'atra pomba, con barba, occhiali e pipa, su un quotidiano romano » commenterà quest'anno per la sedia le canzonette della tradizionale manifestazione. Ma allora si compira anche attorno ai cadaveri freddi, anzi giaculi!

Umberto Eco è uno di quelli che vogliono mettere le brache al mondo. A differenza di tanti altri, quindi, che volta ci riesce persino, come quando illustra le sue fondate premonizioni sulla drammatica e

complessa frantumazione della cosiddetta Nuova Sinistra, sulle pagine dell'Espresso, all'indomani del raduno giovanile di Parco Lambro, l'estate scorsa. Comunque, indipendentemente dagli esiti, egli è stato sempre « sulla notizia », come si dice in gergo giornalistico, con il suo bagaglio di strumenti moderni e impalpabili (antropologia, sociologia, semiologia, ecc.).

A meno che egli non ambisca a farsi eleggere coroner della nostra cultura, la sua iniziativa attuale ci lascia prima perplessi, poi sgomenti, perché quando Nilla Pizzi si aggrappava all'edera facendo frenare milioni di italiani, non c'era uno straccio di intellettuale istituzionale disposto a commentare ed analizzare il colossale, catastrofico evento. Ora che ha perso il treno da un pezzo, che cosa pensa di andare a raccogliere Eco a Sanremo? Secondo noi, anche le ceneri sono volute via da tempo.

Ci sembra di vederlo, Umberto Eco, mentre si sforza di ponderare, nel terribile frangente, combattendo il sonno dei fatti e delle idee. Correndo il rischio di apparire guardici, diremo che ci la venire in mente una vecchia, bella e greve battuta di Alberto Sordi, rivolta al suo anziano e saggio suocero: « Quello lì, va a fini che s'addorano la pipa accesa, e se lo ritrova mo alla diavola ».

d. g.

Ente Cinema: i sindacati contro la ventilata soppressione

ROMA - La Segreteria della Federazione dei lavoratori dello spettacolo, FILS PULS, U.I.L.S., ecc...

Con la TV in Eurovisione

Questa sera si chiude Sanremo

Il clima smorto della rassegna canora non lascia spazio neanche ai «padrini» - Gli accoppiamenti per l'eliminazione

Nostro servizio

SANREMO - I presupposti e le ambizioni di questo Festival di Sanremo...

val. A cominciare, ben s'intende, dalla «protezione» per pure ragioni di sicurezza...

Cinema

L'uomo sul tetto

Stoccolma: un commesso di polizia, degente in ospedale, viene massacrato da uno sconosciuto...

Cinema

La rabbia giovane

A tormento degli Amici Copiati è Sara Dakota, il giovane Kit è uno dei tanti...

Cinema

Che botte se incontri gli «Orsi»

Verebbe scoppio, allora in trattanti, l'organizzato colui...

Cinema

Ultimo mondo cannibale

Speriamo che film efferati, come questo di Ruggero Dato...

Cinema

Il cielo su Jean Gabin

Un sabato televisivo abbastanza mesto...

Cinema

controcanale

LA TV E LE INCHESTRE - Nel giro di un paio di giorni...

Cinema

Bing Crosby cade nella buca del suggeritore

PASADENA - Bing Crosby e caduto nella buca del suggeritore...

Cinema

L'altra metà del cielo

Un prete pare di cuore e un po' tecco, Don Venera...

Cinema

Un festival teatrale italiano a New York

ROMA - Dal 21 marzo a 30 aprile si svolgerà a New York il III Festival del teatro italiano...

Cinema

Un festival teatrale italiano a New York

ROMA - Dal 21 marzo a 30 aprile si svolgerà a New York il III Festival del teatro italiano...

Cinema

Un festival teatrale italiano a New York

ROMA - Dal 21 marzo a 30 aprile si svolgerà a New York il III Festival del teatro italiano...

Cinema

Un festival teatrale italiano a New York

ROMA - Dal 21 marzo a 30 aprile si svolgerà a New York il III Festival del teatro italiano...

Cinema

Un festival teatrale italiano a New York

ROMA - Dal 21 marzo a 30 aprile si svolgerà a New York il III Festival del teatro italiano...

Cinema

Un festival teatrale italiano a New York

ROMA - Dal 21 marzo a 30 aprile si svolgerà a New York il III Festival del teatro italiano...

Cinema

Un festival teatrale italiano a New York

ROMA - Dal 21 marzo a 30 aprile si svolgerà a New York il III Festival del teatro italiano...

EDITORIALI - Spagnoli D'Angelosante Galante Garrone Cataldo Coccia I ministri del petrolio

Un domicilio coatto - ROMA - Il viaggio dell'editore Ramon Pareja...

Un festival teatrale italiano a New York - ROMA - Dal 21 marzo a 30 aprile si svolgerà a New York il III Festival del teatro italiano...

operazione mmeraviglia!!! - Certo, più facile. Con l'operazione mmeraviglia, tutti possono avere facilmente un roller...

operazione mmeraviglia!!! - Certo, più facile. Con l'operazione mmeraviglia, tutti possono avere facilmente un roller...



URSS e USA a confronto in una regione nevralgica

Si delineano nuovi equilibri strategici nel Corno d'Africa

L'Etiozia (diventata provincia etiope dopo l'indipendenza proclamata da Haile Selassie nel 1962) con il suo arcipelago Dahlak...

democratici inserendosi in campo. Il punto è che Gibuti è stato annunciato proprio in questi giorni...

segni piani di investimento per cinque o sei miliardi di dollari da destinare ad opere di irrigazione e di messa a coltura di superfici incolte...

Un banco di prova

L'approdo di Numeiry alla lotta contro l'indipendenza ha dunque la chiara funzione di condizionare il futuro di questo paese...

La questione eritrea

Nel contesto di questa nuova campagna di questuranti, Menghistu non attacca, ma bene lo facevano quotidianamente fonti ufficiali...

Nuove prospettive

Il mondo americano rivede quindi una nuova diplomazia di Adis Abeba. Il primo scambio di "operazioni" nel Corno d'Africa con l'Unione Sovietica...

Alla commissione di Ginevra

Gli USA chiedono un intervento dell'ONU per i dissidenti sovietici

GINEVRA - Un progetto di risoluzione concernente i dissidenti sovietici è stato presentato oggi dalla Commissione dei Nazioni Unite per i diritti dell'uomo.

La risoluzione americana chiede l'invio di un telegramma al governo sovietico per informarlo dell'esito delle procedure...

WASHINGTON - L'Unione Sovietica ha un profondo e persistente interesse a raggiungere un accordo...

Una lunga nota diffusa ieri dall'agenzia ufficiale sovietica

PER LA TASS È «INGERENZA» LA POSIZIONE AMERICANA DI APOGGIO AI DISSIDENTI

Questo atteggiamento, secondo la nota, costituisce violazione dei principi dell'atto finale di Helsinki - Allusione a Carter - I giornali riprendono le critiche agli USA

Dalla nostra redazione

MOSCA - L'agenzia sovietica di Tass, con una lunga nota diffusa ieri sera dal suo esecutore, il colonnello Andrei...

La nota, che inizia facendo cenno alla conferenza di Helsinki e costituisce anzi una indiretta ingenerenza nei confronti della conferenza di Helsinki...

WASHINGTON - Il Congresso degli scrittori palestinesi si è aperto ieri a New York...

A Congresso gli scrittori palestinesi

TUNISI - Si sono aperti i lavori del II Congresso degli scrittori e giornalisti palestinesi che proseguiranno nella capitale tunisina fino al 9 marzo...

Conclusa la presentazione ufficiale delle liste elettorali

PARIGI - A mezzanotte è scaduto il termine per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni municipali che avranno luogo il 13 e il 20 marzo...

NUOVI ACCORDI UNITARI DELLE SINISTRE IN FRANCIA

Liste comuni in oltre il 90% delle città superiori ai 30 mila abitanti - Fallita la «riconciliazione» fra i giscardiani e Chirac, che resta candidato alla municipalità di Parigi

Dal nostro corrispondente

Questa situazione apre a partiti di sinistra la possibilità di conquistare il Hotel de Ville, ma nessuno si nasconde di averne difficoltà...

Dal nostro corrispondente

Questa situazione apre a partiti di sinistra la possibilità di conquistare il Hotel de Ville, ma nessuno si nasconde di averne difficoltà...

Dal nostro corrispondente

Questa situazione apre a partiti di sinistra la possibilità di conquistare il Hotel de Ville, ma nessuno si nasconde di averne difficoltà...

postapensioni logo

Rivolgersi alle sedi INPS. La compagnia Dana Emma Rosso e ha inviato da Roma una lettera...

La lettura della nota della Tass, tutti i giornali centrali dell'URSS avevano pubblicato...

Due leggi, due sentenze e tre decisioni. Sono i provvedimenti dell'Assemblea nazionale...

A cura di F. Villani

Advertisement for Elnagh caravans. Text: 'Se la tua caravan l'avessi comprata "franco-concessionario" come si compra una Elnagh sarebbe una caravan piu vantaggiosa. Ma non sarebbe ancora una Elnagh.' Includes image of a caravan and Elnagh logo.

Guido Bimbi

Su «campagna anticomunista» e conferenza di Helsinki. SOFIA - La radio bulgara ha diffuso un comunicato...

Conclusa a Sofia la riunione di alcuni Partiti Comunisti

SOFIA - La radio bulgara ha diffuso un comunicato sul risultato della riunione di alcuni partiti comunisti...

Augusto Pancaldi

Conclusa la riunione di alcuni Partiti Comunisti. SOFIA - La radio bulgara ha diffuso un comunicato...

Conclusa la visita di Corvalan

Il comunicato sui colloqui tra il PCI e il PC cileno

ROMA — Il segretario generale del PC cileno, Luis Corvalan e il membro dell'ufficio politico del PC del...

DAL 23 febbraio al 4 marzo, invitato dal PCI, è stato in Italia il compagno Luis Corvalan, segretario generale del Partito comunista del Cile...

Nelle città visitate, Roma, Perugia, Bologna, Milano e Napoli, il compagno Luis Corvalan è stato ricevuto dai sindaci, dagli amministratori regionali e provinciali...

Dopo la grande manifestazione di Roma, presieduta dal compagno Franco Sattarello, Corvalan ha partecipato alle manifestazioni popolari di solidarietà nella lotta per la libertà...

La delegazione del PCI ha espresso al compagno Corvalan la profonda soddisfazione dei comunisti italiani per il suo ritorno alla libertà...

La delegazione del PCI ha espresso al compagno Corvalan la profonda soddisfazione dei comunisti italiani per il suo ritorno alla libertà...

Resistenza organizzata

Di fronte alla accutazione di questi crimini, la resistenza organizzata delle Giunte di quartiere...

La visita di Corvalan in Italia ha dato nuovo impulso alla lotta per la libertà del popolo italiano...

La visita di Corvalan in Italia ha dato nuovo impulso alla lotta per la libertà del popolo italiano...

GLI ECHI ALL'INCONTRO TRA CARRILLO, BERLINGUER E MARCHAIS

«L'INCONTRO DEL PC AIUTA LA DEMOCRAZIA IN SPAGNA»

A Madrid ampio risalto su tutti gli organi di stampa anche di destra — La maggiore attenzione prestata ai temi del pluralismo e della libertà — Qualche critica al documento perché le limitazioni delle libertà nei paesi socialisti «sono trattate solo in modo indiretto»

Dal nostro inviato

MADRID — Gli eurocomunisti ribadiscono il rispetto per la libertà: «Un successo per la libertà»...

Il giornale individua anche nello stesso comunicato una interessante manifestazione di ciò che potremmo definire la visione eurocomunista del momento attuale...

Rientrato a Parigi il leader del PCF

Marchais: «Gode ottima salute l'eurocomunismo»

PARIGI — Rientrato a Parigi ieri sera, di ritorno dal vertice di Madrid, il segretario generale del PCF, Georges Marchais...

La Monde, questa sera, osserva che la prima volta adottato il termine di «eurocomunismo»...

Berlinguer rientrato ieri a Roma

ROMA — Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, è rientrato a Roma dopo la sua permanenza a Madrid...

Autonomia di elaborazione

Corvalan ha ribadito essere questa la linea di fondo che segue il PC del Cile...

La delegazione del PCI ha espresso al compagno Corvalan la profonda soddisfazione dei comunisti italiani per il suo ritorno alla libertà...

Servizi e commenti sui giornali del nostro paese

CONTRASTANTI GIUDIZI IN ITALIA

«Il Popolo» definisce l'avvenimento come un nuovo successo della democrazia mentre «La Stampa» esprime una curiosa «delusione» per la «mancata rottura con l'Est»...

ROMA — Il documento approvato a Madrid da Berlinguer, Carrillo e Marchais è un documento importante...

TG-1 a senso unico

Apriti una volta il TG-1 e qualche commentatore «socialista», specializzato in neocant-comunismo...

IL GOVERNO IN CRISI DOPO LE DIMISSIONI DI DUE MINISTRI

In Belgio Tindemans perde la maggioranza

BRUXELLES — Le dimissioni dei ministri del Rassemblement Vallone hanno aperto ufficialmente ieri mattina la crisi del governo belga...

DALLA PRIMA PAGINA

Lockheed

La tessardine dei due oratori è questa: i fratelli Ovidio e Antonio LeFebvre (gli altri maggiori computeri)...

Montedison

La Federazione unitaria e i sindacati di categoria sono stati convocati in un incontro...

Sanità

ordine ai rapporti interrelazionali, alla programmazione zonale, alla ricerca e alla...

Il GIUDIZIO DEL PSI

Già, è stato chiamato al cospetto di Luigi Pretelli, il discusso ministro di Cesare Terranova...

Il caso Rumor e La Stampa

Sul caso Rumor non mancano le polemiche, ma non mancano neppure le favole...

Il VOLTAFACCIA DC

Ne, dibattito, Saverio Ferrarini e Nicola La Penna hanno avuto una discussione...

Vera Vegetti

La crisi politica cade mentre la crisi economica non accenna a rallentare...

Montedison

La Federazione unitaria e i sindacati di categoria sono stati convocati in un incontro...

Sanità

ordine ai rapporti interrelazionali, alla programmazione zonale, alla ricerca e alla...

Il GIUDIZIO DEL PSI

Già, è stato chiamato al cospetto di Luigi Pretelli, il discusso ministro di Cesare Terranova...

Il caso Rumor e La Stampa

Sul caso Rumor non mancano le polemiche, ma non mancano neppure le favole...

Il VOLTAFACCIA DC

Ne, dibattito, Saverio Ferrarini e Nicola La Penna hanno avuto una discussione...

Sottoscritta a Pisa da PCI, PSI, PRI e PSDI

PER LE CASSE DI RISPARMIO
NOTA CONGIUNTA DEI PARTITI

Affrontati i problemi delle presidenze e della gestione degli istituti di credito - Il coordinamento con la realtà economica e produttiva della provincia

Dichiarazione del compagno Vigni

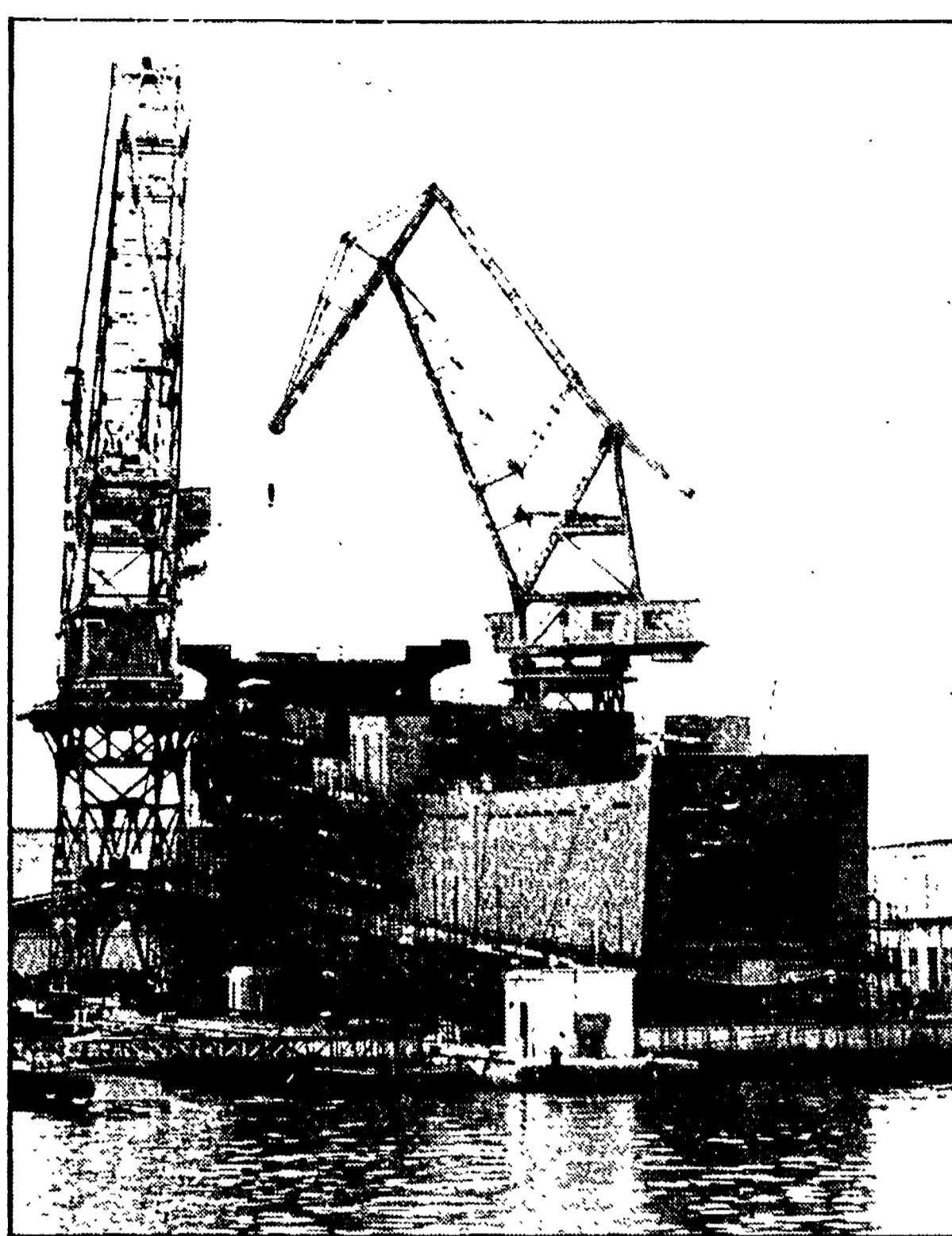
Vicine le nomine anche per il Monte dei Paschi

SIENA - Più si avvicina la scadenza delle nomine al Monte dei Paschi e più si intensifica il dibattito tra le forze politiche...

PISA - I rappresentanti delle federazioni provinciali del Pci, Psi, Pri e Psdi sono riuniti per discutere...

ment, produttivi e non specializzati nella provincia. Queste e un ruolo a cui possono...

LIVORNO - Dopo 3 giorni di assemblea permanente nei cantieri



Un'immagine dei cantieri «Orlando» di Livorno

Si è conclusa l'occupazione all'«Orlando»

Programmata per il 14 marzo un'assemblea unitaria di marittimi, portuali e cantieristi

LIVORNO - Con un'assemblea generale dei lavoratori del cantiere navale si è conclusa ieri pomeriggio l'occupazione simbolica dello stabilimento durata tre giorni...

Verso il 1° congresso regionale del PCI

COME UNA SEZIONE COMUNISTA LAVORA NEL CENTRO STORICO

Oltre 1.000 iscritti alla sezione «Enrico Lachi» di Siena - Il dibattito è stato concluso dal compagno Marrucci, segretario del comitato cittadino

Barry Commoner al congresso di Castelnuovo Berardenga

SIENA - Barry Commoner non è tutto il mondo e famoso in tutto il mondo...

SIENA - Oltre cento delegati di rappresentanza di 121 sezioni hanno dato vita ad un intenso dibattito in occasione del quindicesimo congresso della sezione del Pci «Enrico Lachi» di Siena...

«Anche per le nomine tra partiti in discussione», i partiti che sottoscrivono questo comunicato ritengono che i partiti debbono avere i requisiti della capacità...

Sandro Rossi

Programmate iniziative unitarie

Livorno: Sunia e Acli denunciano il grave aumento degli sfratti

Sarà convocata la commissione comunale per la casa - Indagini conoscitive e iniziative pubbliche

LIVORNO - Nel corso di un recente incontro con i partiti politici e le confederazioni sindacali, promosso dal SUNIA e dalle Acli in merito ai provvedimenti di sfratto, è stato denunciato un preoccupante gravamento della situazione abitativa...

«Non si interrompa il flusso delle abitazioni per le famiglie di contratto e sfratti», dice in un comunicato congiunto del SUNIA e Acli...

Approvati dai consigli a Rosignano e Cecina

I SERVIZI SOCIALI AL PRIMO POSTO NEI BILANCI COMUNALI

Una scelta significativa che si ispira ad una rigorosa politica delle entrate e delle uscite - A Rosignano astenuti la Dc e il Psdi

LIVORNO - Unanimità di orientamenti hanno caratterizzato la formazione dei bilanci di previsione dei Comuni di Rosignano e Cecina...

Il centro EPT di Pisa a disposizione per conferenze

Aperta a Scansano una nuova sezione PCI

PISA - L'Ente pubblico di Promozione Turistica di Pisa ha messo a disposizione del centro servizi turistici...

GROSSETO - Anche il Comune di Grosseto ha approvato una nuova sezione del Pci...

Nozze d'oro

Culla

Il sindaco di Rosignano ha celebrato le nozze d'oro...

Il Comune di Cecina ha inaugurato una nuova culla...

Ricordi

Il Comune di Livorno ha organizzato una manifestazione per ricordare...

Corteo a Firenze per la vertenza LMI



Il corteo si è svolto nel centro storico di Firenze, con la partecipazione di numerosi cittadini...

Il corteo ha avuto lo scopo di denunciare il grave aumento degli sfratti...

Il corteo è stato organizzato dal SUNIA e dalle Acli...

Il corteo ha raggiunto il suo scopo e si è concluso con un momento di raccogli-

Conferenza di produzione del settore agricolo a Casalguidi

PISTOIA - Si terrà sabato 12 marzo, alle 10, una conferenza di produzione del settore agricolo...

A Grosseto comitato di agitazione sulla riforma sanitaria

GROSSETO - Un comitato di agitazione si è costituito a Grosseto per la riforma sanitaria...

Errata corrige

Nota di rettifica sull'articolo...

I cinema in Toscana

EUROPA: L'Europa di Federico Fellini. EUROPA D'ESSA: L'Europa di...

Come Livorno e Pisa hanno appreso la tragedia



Vigili del fuoco e militari accanto ai rottami del C-130 mentre prosegue la ricerca delle salme

Il cordoglio del Comitato regionale comunista

FIRENZE — La tragedia scaturita aerea che ha visto la morte di 52 militari, di cui 46 paracadutisti, e il ferimento di altri 10, è stata accolta con dolore dal Comitato regionale comunista della Toscana. Interpretando i sentimenti della popolazione della nostra regione, il segretario regionale del Pci ha espresso il profondo cordoglio dei comunisti toscani ai familiari dei caduti così duramente colpiti ed alle forze armate. Il Pci ritiene di esprimere il sentimento della pubblica opinione sottoscrivendo a favore di tutti il possibile per un rapido accertamento delle cause della sciagura.



Quello che rimane della parte posteriore del C-130

Il dolore di due città

Negli anni, si era rinsaldato tra popolazione e istituzioni militari un rapporto di stima e di fiducia - Il cordoglio delle cittadine espresso dagli amministratori - Manifesto della giunta pisana - Messaggi da molti Comuni - Telegramma di Bunotti

LIVORNO — Le prime reazioni di cordoglio si sono registrate in città e in paese. Il sindaco di Livorno, Giuseppe Fadda, ha espresso il suo dolore e il suo cordoglio per la tragedia. Ha anche espresso il suo dolore per la perdita di tanti giovani.

Il sindaco di Pisa, Giuseppe Fadda, ha espresso il suo dolore e il suo cordoglio per la tragedia. Ha anche espresso il suo dolore per la perdita di tanti giovani.

Il sindaco di Livorno, Giuseppe Fadda, ha espresso il suo dolore e il suo cordoglio per la tragedia. Ha anche espresso il suo dolore per la perdita di tanti giovani.

Il sindaco di Pisa, Giuseppe Fadda, ha espresso il suo dolore e il suo cordoglio per la tragedia. Ha anche espresso il suo dolore per la perdita di tanti giovani.

Il sindaco di Livorno, Giuseppe Fadda, ha espresso il suo dolore e il suo cordoglio per la tragedia. Ha anche espresso il suo dolore per la perdita di tanti giovani.

EMANUELE SALVADORI

Era in attesa di salpare con la Vespucci

Una famiglia ricca di tradizioni militari - I ricordi della nonna interrotti da singhiozzi

PISA — Era un ragazzo biondo, bruno, di volano bene, di servizio questo. Poi il disastro si è abbattuto su di lui. Emanuele Salvadori, 17 anni, era in attesa di salpare con la Vespucci. La sua famiglia è ricca di tradizioni militari. I ricordi della nonna sono interrotti da singhiozzi.

EMILIO ATTRAMINI

È stata la radio a portare la tremenda notizia

Il dolore della giovane moglie Teresa - Un ragazzo che amava molto il proprio lavoro

LIVORNO — Quando Teresa, la moglie giovanissima del sottufficiale Attramini, ha saputo della sciagura, è rimasta inebetita. È stata la radio a portare la tremenda notizia. Il dolore della giovane moglie Teresa è palpabile.

Lutto cittadino nel capoluogo labronico

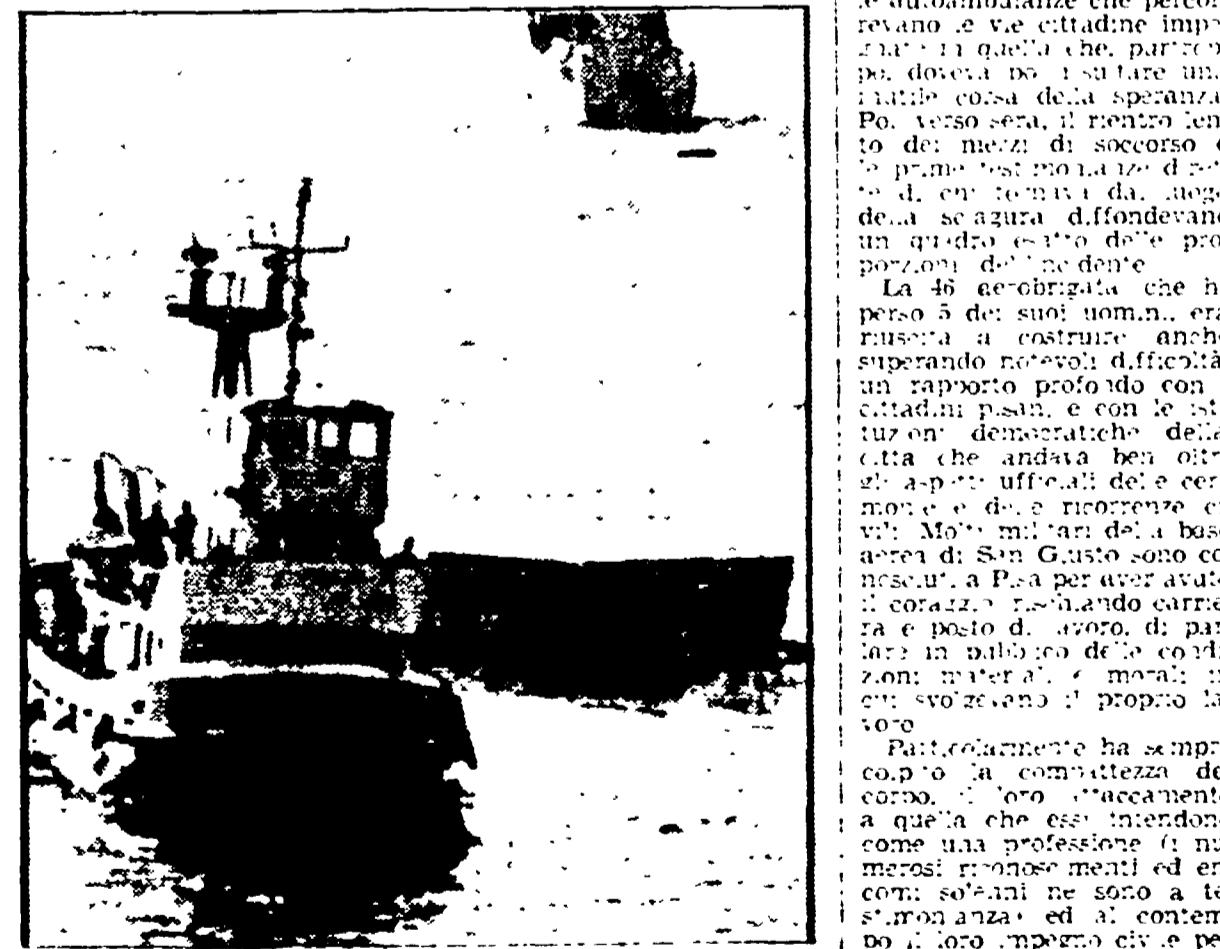
La giunta municipale di Livorno ha dichiarato lutto cittadino per la tragedia. Il sindaco ha espresso il suo dolore e il suo cordoglio per la perdita di tanti giovani.

La giunta municipale di Pisa ha dichiarato lutto cittadino per la tragedia. Il sindaco ha espresso il suo dolore e il suo cordoglio per la perdita di tanti giovani.

Persero la vita 52 militari

Dopo 6 anni si è ripetuta sul Serra la catastrofe della Meloria

Tra le vittime 46 paracadutisti della Folgore - La inchiesta si concluse nel '72 con l'archiviazione perché la tragedia «fu dovuta a fatalità, senza alcuna responsabilità a carico terzi» - Dopo la sciagura l'Hercules ribattezzato «la bara volante»



Le ricerche del C-130 precipitato al largo di capo Meloria

Da uno dei nostri inviati PISA — Come, perché, quali ipotesi? L'inchiesta è stata conclusa nel '72 con l'archiviazione perché la tragedia «fu dovuta a fatalità, senza alcuna responsabilità a carico terzi».

La tragedia si è ripetuta dopo sei anni. La causa è stata attribuita a una fatalità. L'inchiesta è stata conclusa nel '72 con l'archiviazione perché la tragedia «fu dovuta a fatalità, senza alcuna responsabilità a carico terzi».

La tragedia si è ripetuta dopo sei anni. La causa è stata attribuita a una fatalità. L'inchiesta è stata conclusa nel '72 con l'archiviazione perché la tragedia «fu dovuta a fatalità, senza alcuna responsabilità a carico terzi».

La tragedia si è ripetuta dopo sei anni. La causa è stata attribuita a una fatalità. L'inchiesta è stata conclusa nel '72 con l'archiviazione perché la tragedia «fu dovuta a fatalità, senza alcuna responsabilità a carico terzi».

La tragedia si è ripetuta dopo sei anni. La causa è stata attribuita a una fatalità. L'inchiesta è stata conclusa nel '72 con l'archiviazione perché la tragedia «fu dovuta a fatalità, senza alcuna responsabilità a carico terzi».

Il C-130 è passato bassissimo sul paese scomparendo poi verso il monte Serra

I cittadini di Calci testimoni muti e impotenti della sciagura

Nel piccolo centro si sono resi subito conto che qualcosa non andava bene - Il boato sentito da un gruppo di operai della comunità montana - I primi soccorsi generosi, ma vani

Da uno dei nostri inviati CALCI — Tutto un paese ha sentito il boato. Un boato che ha fatto tremare le finestre. Un boato che ha fatto scappare i bambini dalle braccia delle madri.

Un boato che ha fatto scappare i bambini dalle braccia delle madri. Un boato che ha fatto scappare i bambini dalle braccia delle madri.

Un boato che ha fatto scappare i bambini dalle braccia delle madri. Un boato che ha fatto scappare i bambini dalle braccia delle madri.

Un boato che ha fatto scappare i bambini dalle braccia delle madri. Un boato che ha fatto scappare i bambini dalle braccia delle madri.

Improvvisa decisione dell'ENEL

Gli impianti di Vigliena esclusi dalla produzione

Ferma risposta del sindacato unitario - Gravi carenze dell'ente nella programmazione del settore - Prosegue la lotta alla Vetromeccanica

La recente, improvvisa decisione dell'ENEL di escludere dalla produzione la centrale termoelettrica di Vigliena di S. Giovanni a Tundus...

Incontro alla Regione per la Pennitalia

L'incontro tra sindacato, rappresentanti della Regione e consiglio di fabbrica della Pennitalia...

Stamattina, alle 10, i lavoratori della manifattura come merendine di Novecento...

Sabato / Sport

Vigilia serena per il Napoli - Il Napoli affronterà domenica il Milan a S. Siro con la stessa formazione...

La scossa di terremoto avvertita anche in numerosi centri della Campania

NAPOLI PER UN ATTIMO HA TREMATO

Migliaia di persone si sono riversate fino a tarda ora nelle strade, hanno cercato riparo negli impianti sportivi e nelle piazze - Il telefono ha squillato per ore nelle redazioni dei giornali, al 113, dai Vigili del Fuoco, al centro operativo dei carabinieri - Solo a notte inoltrata il rientro nelle abitazioni

Molta paura e preoccupazione per le due scosse di terremoto che sono state avvertite ieri sera, la prima alle 20.22 e la seconda alle 20.24...



Gli abitanti di Rue Catalano sono stati i primi a recarsi in piazza Municipio. Madre e figlia prese dal panico, corrono sulle aiuole di piazza Municipio



Gli abitanti di Rue Catalano sono stati i primi a recarsi in piazza Municipio. Madre e figlia prese dal panico, corrono sulle aiuole di piazza Municipio

Certe adesioni possono riservare amare sorprese

Attenzione alle tessere Gip

Chi firmò ed ottenne la tessera si è visto arrivare un avviso di pagamento di 10 mila lire - Gli ignari soci rischiano di pagare i debiti di una società «fantomatica»

Salerno «Ricatti» sull'Università? - Un settimanale salernitano che in un passato recente ha avuto un ruolo non secondario nell'informazione democratica...

MOSTRE

LUCIANO FABRO ALLA GALLERIA FRAMART - Luciano Fabro ha il dono del colore anche quando deve comunicare pensieri seri e gravi...

L'ING. FLORICA

NOVO COMANDANTE DEI VIGILI DEL FUOCO - Dall'inizio del mese l'ing. Florica ha il comando della Compagnia di Vigili del Fuoco di Brindisi...

Certe adesioni possono riservare amare sorprese

Attenzione alle tessere Gip

Chi firmò ed ottenne la tessera si è visto arrivare un avviso di pagamento di 10 mila lire - Gli ignari soci rischiano di pagare i debiti di una società «fantomatica»

Salerno

«Ricatti» sull'Università?

Un settimanale salernitano che in un passato recente ha avuto un ruolo non secondario nell'informazione democratica...

MOSTRE

LUCIANO FABRO ALLA GALLERIA FRAMART

Luciano Fabro ha il dono del colore anche quando deve comunicare pensieri seri e gravi...

L'ING. FLORICA

NOVO COMANDANTE DEI VIGILI DEL FUOCO - Dall'inizio del mese l'ing. Florica ha il comando della Compagnia di Vigili del Fuoco di Brindisi...

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for Ford Taunus, featuring a car image and text: FACILITAZIONI SUPERVALUTAZIONI RATEAZIONI SENZA CAMBIALI FORD TAUNUS 1300 - 1600 - 2000 c.c. Da Lire 3.046.000 IVA ESCLUSA

Confronto aperto nella regione per dare certezza al futuro delle nuove generazioni

Macerata: per la prima volta un consiglio di facoltà aperto alle forze democratiche

Nell'assemblea, caratterizzata da una massiccia e attenta partecipazione, sono stati affrontati i problemi della riforma universitaria

MACERATA — L'assemblea che si è svolta pochi giorni fa presso l'Università di Macerata ha segnato un momento di partecipazione importante che non ha precedenti nella storia dell'ateneo. Per la prima volta un consiglio di facoltà, e precisamente quello di Giurisprudenza, è stato aperto su richiesta delle forze democratiche, al centro di tutte le componenti che operano in questa struttura. La massiccia partecipazione degli studenti e il numero degli interventi mostrano chiaramente come in un momento così grave e di particolare tensione, sia largamente diffusa l'esigenza di affrontare e risolvere i problemi e contraddizioni che assillano il mondo universitario e più in generale quello della scuola. Come era prevedibile, la parte più consistente...

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo universitario e più in generale quello della scuola. Come era prevedibile, la parte più consistente...

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo universitario e più in generale quello della scuola. Come era prevedibile, la parte più consistente...

I problemi della mensa a Urbino

URBINO — L'indagine della mensa universitaria di Urbino, che ha avuto luogo il 20 marzo scorso, ha messo in luce i problemi che assillano gli studenti di questa città. La mensa universitaria di Urbino, che ha avuto luogo il 20 marzo scorso, ha messo in luce i problemi che assillano gli studenti di questa città. La mensa universitaria di Urbino, che ha avuto luogo il 20 marzo scorso, ha messo in luce i problemi che assillano gli studenti di questa città.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo universitario e più in generale quello della scuola. Come era prevedibile, la parte più consistente...

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo universitario e più in generale quello della scuola. Come era prevedibile, la parte più consistente...



Un'analisi del disagio giovanile

ANCONA — Ha avuto un grande successo l'iniziativa organizzata dall'Associazione di Pubblici Istruttori di Ancona in collaborazione con il Consiglio di Facoltà della scuola media di Pesaro e del liceo di Macerata. L'obiettivo era quello di analizzare il disagio giovanile e di proporre soluzioni concrete. L'iniziativa ha coinvolto un gran numero di studenti e docenti, e ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

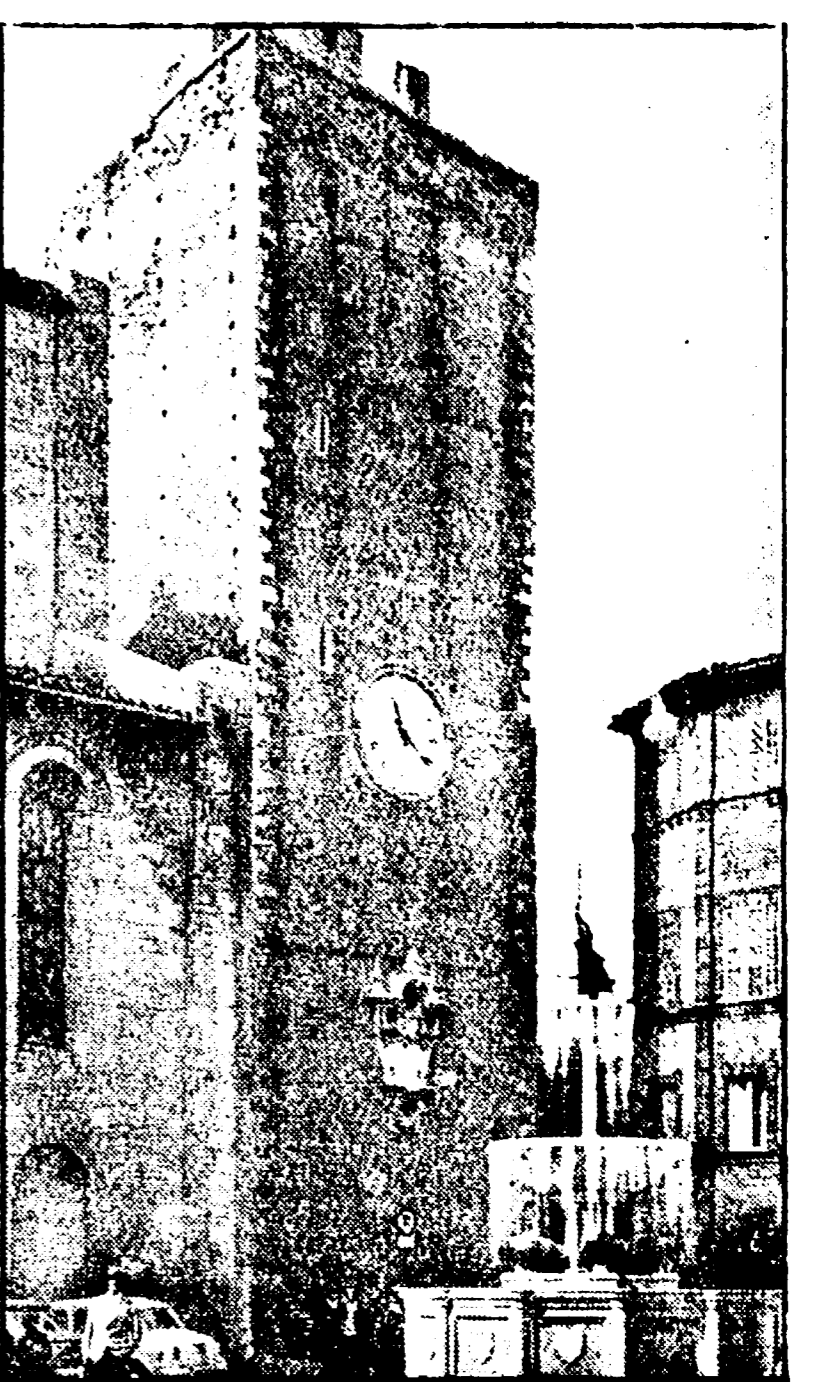
...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

Il nodo di Porto Sant'Elpidio: un diverso equilibrio tra produzione e partecipazione

Lo strumento fondamentale è la programmazione urbanistica. I problemi creati dall'immigrazione e le prospettive per il futuro

PORTO S. ELPIDIO — Si è svolto il 25 marzo scorso un incontro di lavoro che ha coinvolto un gran numero di studenti e docenti. L'obiettivo era quello di analizzare il disagio giovanile e di proporre soluzioni concrete. L'iniziativa ha coinvolto un gran numero di studenti e docenti, e ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.



Una vecchia fotografia di una piazzetta di Porto S. Elpidio

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

PESARO-URBINO - Continua la ricerca della Consulta giovanile

Non palliativi ma atti concreti per i 5 mila giovani disoccupati

Tanti sono nella provincia i cittadini dai 18 ai 28 anni senza un lavoro o che lo hanno perso - A colloquio con la compagna Cecchini, segretario provinciale della FGCI

PESARO — La Consulta provinciale formata dai movimenti politici giovanili (FGCI, FGSI, MGDC, FGSDI, FGRI) e dall'amministrazione provinciale ha presentato al consiglio provinciale di Pesaro e Urbino i risultati dell'indagine compiuta sui 5 mila giovani dai 18 ai 28 anni della provincia e riguardante il rapporto giovani occupazione. Della prima fase del lavoro abbiamo dato notizia. Ora la Consulta è impegnata nella elaborazione della fase successiva: la rivelazione della domanda di lavoro.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

URBINO - Il convegno del PCI sulla riforma dell'università

C'è un disegno conservatore si può batterlo con l'unità

Una attenta riflessione per capire i caratteri nuovi della protesta giovanile. Impegno unitario di tutto il partito - Conclusioni del compagno Verdini



Una manifestazione giovanile antifascista a Pesaro

URBINO — L'attività del partito comunista di Urbino si è svolta in questi giorni in un clima di intensa partecipazione. Il convegno sulla riforma dell'università ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

Documento unitario dei movimenti giovanili

Ferma risposta unitaria a una aggressione fascista a Macerata

Copito un nostro compagno mentre distribuiva dei volantini - Identificato il giovane aggressore

MACERATA — È giunto il momento di una risposta unitaria a una aggressione fascista a Macerata. L'incidente è stato denunciato e il responsabile è stato identificato. La risposta unitaria dei movimenti giovanili è stata una chiara dimostrazione della forza del fronte democratico.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

Proposta di legge sui lavori pubblici
ANCONA — Il consigliere regionale della Sinistra Indipendente Massimo Todisco Grande ha presentato all'assemblea regionale un progetto di legge sui lavori pubblici di interesse regionale e per agevolare le procedure di approvazione delle opere pubbliche, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

Passa alla Fiat la «Gherardi» di Iesi
IESI — La Compagnia di Iesi ha deciso di passare alla Fiat. La decisione è stata presa dopo un'attenta riflessione e ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

Domenica incontro con le donne di Ancona
ANCONA — Martedì 8 marzo, si celebra in tutta il mondo la giornata internazionale delle donne. Per festeggiare questo giorno, le donne di Ancona si incontreranno domenica 13 marzo in un incontro con le donne di Ancona.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

partecipazione via etere Uno spazio tra i megawatt

Un'idea di un nuovo spazio per la partecipazione via etere. Uno spazio tra i megawatt. L'idea è stata presentata e ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

...e l'ostilità di un gruppo di docenti non era presente, ma si era affacciata una volta una grande dose di responsabilità. Il tempo trascorso a questa assemblea, con la partecipazione di tutti i componenti della facoltà, ha permesso di affrontare in modo serio e approfondito i problemi che assillano il mondo giovanile.

Sandro Marcotulli

I congressi del PCI nella regione Parliamo troppo poco di queste nostre realità territoriali

A colloquio con il compagno Bruno Nicchi

Oggi e domani oltre cinquanta sezioni combinate in tutta la regione andranno a congresso. Una prima ed importantissima fase del dibattito congressuale sarà il confronto con i problemi concreti di queste nostre realtà territoriali. Ma quali sono i temi che in questi congressi dovranno essere affrontati? Quali problemi nuovi il partito ha di fronte? Come si vanno formando i gruppi di lavoro di sezione? Di questo colloquio con il compagno Bruno Nicchi, responsabile della commissione organizzativa della federazione di Perugia, si discute. «In questi ultimi tempi», dice Nicchi, «è sicuramente il più alto e il più avvertito degli ultimi anni. Tuttavia ancora sono presenti dei grossi limiti». Di che tipo? «La discussione è molto serrata sui problemi generali, con scarsi riferimenti, però, alle tematiche locali e regionali. Il problema è che i problemi che la crisi economica, da un lato e la situazione politica dall'altro, inducono, non pare sia ancora, in larga misura, assente dal dibattito congressuale».

«Tribuna congressuale» sull'Unità

Qual è il ruolo della tribuna congressuale dell'Unità nel dibattito congressuale? Le iniziative in programma sono molteplici. Intanto si aprirà agli interventi dei compagni in una vera e propria «Tribuna congressuale». E per questo l'Unità uscirà, a partire da domenica prossima, in un'edizione domenicale per quattro numeri a due pagine, come con una pagina in più. Sia nella pagina normale di cronaca che in quella speciale di politica, ampio spazio ai resoconti dei congressi di sezione maggiori, oltre a quelli di comprensorio e di federazione. Vicini poi diversi temi della realtà regionale i compagni delle sezioni di zona, della federazione provinciale e delle sezioni ospitate anche una serie di dichiarazioni di esponenti politici del partito. Infine, sul piano organizzativo, i compagni desiderano intervenire nella tribuna congressuale con propositi di individuare i problemi ancora irrisolti all'interno del partito. La prima sarà dedicata al

PERUGIA - Assemblea a Lettere

GLI OPERAI SONO ENTRATI NELLA FACOLTA OCCUPATA

Presenti rappresentanti del CdF della IBP e del Consiglio di zona - Le iniziative dei prossimi giorni

PERUGIA - Ieri mattina, si è svolta alla facoltà di Lettere, occupata ormai da alcuni giorni, un'assemblea con i rappresentanti sindacali delle aziende metalmeccaniche pubbliche e private della provincia di Terni. L'assemblea è iniziata con una breve relazione da parte del consiglio di fabbrica della IBP, dello stato della vertenza all'interno dell'azienda e dei risultati dell'assemblea di giovedì alla quale aveva, del resto, partecipato una rappresentanza degli studenti-occupanti. Si è partiti di qui per avviare la discussione sul rapporto operai-studenti e sulle forme concrete in cui questo deve esprimersi.

Le parole che più sono state dette nel corso dell'assemblea: **unità e autonomia**. Lo sforzo di tutti si è concentrato cioè nel non vedere controparte e non due stanze; ma cercando di analizzare le esigenze del movimento, di cogliere le diversità fra l'attuale situazione e le tematiche del '68.

Il problema dell'occupazione ha avuto, detto la maggioranza degli intervenenti, e che più solidamente ci unifica, non si può perciò accettare la tentazione di dividere occupati e disoccupati che è più volte emerso in questi giorni nei discorsi di alcuni esponenti del partito di DC. Il dibattito non privo di polemiche, anche aspre, in certi momenti ha poi cercato di definire il ruolo specifico della battaglia studentesca. Si è parlato del significato dei contenuti culturali di questa lotta, dell'importanza dei piani di studio, evidenziando i ritardi di elaborazione esistenti a questo proposito.

Il compagno Mancini, del consiglio di zona, intervenendo a conclusione dell'assemblea, ha sottolineato l'esigenza della necessità di andare alla costruzione di una piattaforma di zona. La lotta della cultura e degli intellettuali per il progresso della regione. I compagni che desiderano intervenire nella tribuna congressuale sono pregati di individuare i problemi ancora irrisolti all'interno del partito. La prima sarà dedicata al

Delegati di fabbrica e esponenti sindacali dei metalmeccanici riuniti all'ANCIFAP

La FLM intensifica il dialogo con i giovani e i disoccupati

L'incontro convocato per valutare la relazione preparatoria alla conferenza nazionale di Firenze
ULTIMATO IL DOCUMENTO DELLA CONFERENZA DI PRODUZIONE DELLA TERNI

TERNI - Ieri mattina alla Sala delle Conferenze dell'ANCIFAP si sono incontrati i delegati di fabbrica e i rappresentanti sindacali delle aziende metalmeccaniche pubbliche e private della provincia di Terni. L'attività FLM provinciale era stato convocato - è stato detto nella relazione introduttiva, letta dal Giovanni Duccioni, segretario provinciale FLM - per una valutazione del documento preparatorio alla conferenza nazionale del quadri FLM, prevista a Firenze a partire da lunedì prossimo, per un esame della situazione economica e provinciale e dello stato del movimento in provincia di Terni, per esaminare le indicazioni e le proposte da portare al dibattito congressuale. Nella relazione introduttiva partendo dai dati della crisi che investe tutti i settori della vita politica, economica e sociale del paese si è affermato che è più acuto oggi lo scontro in atto sulle soluzioni da dare alla crisi.

L'esito di questo scontro dipende molto dalla iniziativa e dalla mobilitazione che sarà in grado di realizzare il movimento sindacale unitario in questi sensi la strategia del sindacato si può riassumere con il termine di politica di «austerità» per il cambiamento della società, fondata su una nuova qualità della vita, sul conseguimento della piena occupazione. In questo senso è prioritario

il rilancio di una politica di investimenti per lo sviluppo della agricoltura, dell'artigianato, dei servizi, sociali. Duccioni ha poi presentato la situazione della provincia di Terni, in questo quadro, rappresenta una scelta autonoma del movimento sindacale che da forza alla strategia complessiva di lotta. Il valore di questo accordo sta appunto in questo, nella chiarezza definitiva di una fase di discussione sul costo del lavoro con il padronato e nell'apertura delle trattative sugli investimenti, sulle condizioni di lavoro, sugli organici, in definitiva sulla applicazione del contratto nazionale di recente conquistato. E non si tratta quindi, come dimenti o di patti, ma di un contratto di una azione coesa volta al superamento della crisi. Il sindacato dei metalmeccanici respinge quindi fermamente i provvedimenti unilaterali presi dal governo, che annullano l'autonomia del sindacato e vanificano gli accordi stipulati tra il padronato e il sindacato.

L'assemblea di giovedì ha speso un'ora e mezza per discutere le indicazioni e le proposte dei delegati di fabbrica occupati e disoccupati in questo senso sono significativi gli episodi di recente avvenuti all'università di Roma, parlando di esaminerne la situazione economica e provinciale. Governativi ha affermato che l'industria ternana non ad oggi ha retto complessivamente all'urto della



Un'immagine della manifestazione di ieri dei forestali alla sala dei Notari

La giornata di lotta indetta dai sindacali regionali di categoria CGIL-CISL-UIL

I lavoratori forestali in corteo a Perugia per il nuovo contratto

La manifestazione si è conclusa con una assemblea alla sala dei Notari - L'intervento del segretario regionale della CGIL, Francesconi - Al centro della vertenza la garanzia delle giornate lavorative

PERUGIA - I lavoratori forestali di tutta la regione sono affluiti ieri mattina a Perugia dando vita ad un corteo per la via del centro ed una grande manifestazione nella sala dei Notari, in occasione del rinnovo del contratto regionale del lavoro della categoria.

La giornata di lotta di ieri era stata indetta dalla Federbattagioni-CGIL, dalla Fisa-CISL, dalla Uilb-UIL e dalle organizzazioni regionali CGIL-CISL-UIL per sollecitare un pronto rinnovo del contratto regionale del lavoro dei lavoratori forestali che tengano conto delle esigenze manifestate dagli stessi lavoratori. La vertenza è stata trattata da numerosi: otto locali ed hanno un contratto regionale con caratteristiche simili a quello dei braccianti. La vertenza è iniziata nel 1968 da lavoratori impiegati nella forestazione e in altre occupazioni particolarmente faticose. Il contratto attuale, firmato nel 1968, prevede un grande salto di qualità della dipendenza statale a quella regionale.

La vertenza che il vede coinvolgere il segretario regionale della CGIL, Francesco Francesconi, è incentrata sulla garanzia delle giornate lavorative. Linea e collocazione che ancora non si possono occupare. Non è escluso, infatti, che nel dibattito odierno si possano verificare colpi di scena e animate discussioni. In casa democristiana, non

Sul « piano regionale di sviluppo »

Si preannuncia un'animata discussione al convegno di

Un'apposita giornata di studi durante la quale saranno contrapposte le varie linee interne allo scudo crociato - Una dichiarazione di Bordino

PERUGIA - «La DC ed il piano regionale di sviluppo»: questo il tema di un convegno di studi che si apre stamattina nei saloni dell'Hotel Excelsior Lilli di Perugia, e che si svilupperà per l'intera giornata. La Democrazia Cristiana con questa giornata di studi intende ovviamente precisare la sua linea politica e la sua collocazione rispetto al piano di sviluppo '76-80 presentato dalla giunta regionale e che si discuterà la prossima settimana in Consiglio regionale. Linea e collocazione che ancora non si possono occupare. Non è escluso, infatti, che nel dibattito odierno si possano verificare colpi di scena e animate discussioni. In casa democristiana, non

crisi sia per l'iniziativa e la lotta del movimento sia per le caratteristiche della industria ternana. La situazione corre il rischio di aggravarsi nel settore portanti della economia locale se non si risolvono presto questi problemi. La Montedison è la riconversione industriale del riordino delle Partecipazioni Statali, se non si trovano le risorse, i capitali (siderurgico, energetico, agricolo alimentare). In questo senso la conferenza di produzione di Terni ha un ruolo importante sia per il coinvolgimento delle forze sociali, politiche, degli enti locali che in essa si sono realizzati.

Oceano - ha detto Giovanni Nicchi - non formata per creare una mobilitazione su gli obiettivi della conferenza di produzione, ma è stato un punto di incontro stretto con le altre categorie, con i giovani, con i disoccupati.

TERNI - Il documento conclusivo della seconda conferenza di produzione di Terni (Terzi) è pronto. I dirigenti provinciali della FLM lo hanno consegnato ieri mattina all'università di Roma, parlando di esaminerne la situazione economica e provinciale. Governativi ha affermato che l'industria ternana non ad oggi ha retto complessivamente all'urto della

La vertenza che il vede coinvolgere il segretario regionale della CGIL, Francesco Francesconi, è incentrata sulla garanzia delle giornate lavorative. Linea e collocazione che ancora non si possono occupare. Non è escluso, infatti, che nel dibattito odierno si possano verificare colpi di scena e animate discussioni. In casa democristiana, non

La vertenza che il vede coinvolgere il segretario regionale della CGIL, Francesco Francesconi, è incentrata sulla garanzia delle giornate lavorative. Linea e collocazione che ancora non si possono occupare. Non è escluso, infatti, che nel dibattito odierno si possano verificare colpi di scena e animate discussioni. In casa democristiana, non

Mari a Terni alla XX Settembre

TERNI - La campagna congressuale del Partito in provincia di Terni è giunta all'ultimo battaglione di congressi, di sezioni comunali e di fabbrica, mancano solo alcuni congressi. Il primo congresso di sezione di Terni è stato convocato per il 19 e 20 marzo, a Terni, al cinema Verdi.

Galli alla sezione comunista IBP

PERUGIA - Solo in provincia di Perugia oggi domani si celebreranno più di un centinaio di congressi di sezione. Qui di seguito diamo l'elenco di una serie di manifestazioni. Il compagno Gino Galli segretario regionale del PCI presiede oggi lo svolgimento del congresso della sezione comunista della IBP che inizierà alle ore 9 nei locali di via Valentin (Madonna Alta). Il compagno Francesco Mandarini segretario della federazione di Perugia seguirà oggi e domani il congresso della sezione di Fontivegge.

Oggi a Terni la «Giornata della donna»

TERNI - La celebrazione della giornata internazionale della donna che cade, come è noto, il 18 marzo, a Terni è stata anticipata a questo fine settimana, in occasione del teatro dell'istituto «Federico Cesi».

La manifestazione indetta dall'ente di Cultura e Gioventù della Provincia, UDL, Federazione CGIL-CISL-UIL, PCI, PSI, PRI e Sinistra indipendente, è presieduta da Paola Savigni.

TERNI - In un documento unitario

I consiglieri giudicano la Provincia «inadeguata»

Improbabile una riforma dello Stato che accolga le novità istituzionali - La crisi finanziaria

TERNI - Ultima seduta del Consiglio provinciale di Terni, ha posto al centro della sua attività la discussione sul significato della Provincia e sul ruolo della Provincia nella struttura amministrativa dello Stato. Il dibattito, caratterizzato dagli interventi dei consiglieri del partito comunista, ha visto il presidente del Consiglio provinciale, Giuseppe Nicchi, affermare che è improbabile una riforma dello Stato che accolga le novità istituzionali a far fronte alle esigenze di uno Stato moderno.

Per chiedere pareri diretti

Il PRG inviato per posta ai cittadini di Spoleto

Un'importante iniziativa del Comune che stimola il dibattito sulla variante elaborata dai tecnici

SPOLETO - Tutti i cittadini di Spoleto hanno ricevuto dall'Amministrazione comunale una sintesi a stampa delle proposte sulla variante urbanistica, della quale si discute in questi giorni dal Comune sull'importante problema di far pervenire alla Amministrazione comunale osservazioni, proposte e pareri sulla progettazione urbanistica elaborata dal tecnico comunale. La sintesi a stampa inviata a tutti i cittadini, si apre con una prefazione nella quale da parte degli assessori ai D. D. si esprime il desiderio di partecipazione concreta ai dibattiti aperti in questi giorni dal Comune sull'importante problema di far pervenire alla Amministrazione comunale osservazioni, proposte e pareri sulla progettazione urbanistica elaborata dal tecnico comunale.

Deciso dal Cdf

Picchettaggio alla IBP

PERUGIA - Da martedì alla sede centrale sarà effettuato un picchettaggio di massa. Questa è la decisione che il Comitato di direzione della federazione di Perugia ha preso in un'assemblea convocata lunedì scorso. Il picchettaggio sarà effettuato dall'amministratore delegato Bruno Butoni e i dirigenti Paolo Paredi, Folmi e Mugnani. L'azienda di fronte alle proposte del Cdf di riprendere le trattative ha risposto che il consiglio di amministrazione del gruppo prenderà in esame entro 15 giorni le prospettive di investimento. Il consiglio di fabbrica ha dichiarato invece che con le garanzie verbali la IBP sta solo cercando di prendere tempo e di giocare una carta ormai logora di qui la decisione del picchettaggio.

I CINEMA

- TERNI
- LUX: Il presidente
- PIANURA: Autista per il giorno
- POLITEAMA: On, Serata
- VERDE: Odissea
- PERUGIA
- TURRINO: La battaglia di M. G. Lilli
- MODERNISSIMO: Il complesso
- FOLIGNO
- ASTRA: La pentola rosa s'isola
- VITTORIA: Cade di piombo
- MODERNO: Il corso nero
- COMUNALE: Lettomania (VM 18)

SARDEGNA - Ad una fase critica la «vertenza Ottana»

FORTE SCIOPERO DEI CHIMICI

Il direttore dell'Anic avverte che dal 10 sarà bloccata la produzione

Non ha però chiarito se il provvedimento vorrà dire cassa integrazione o serrata - Mobilitazione per l'«Antonella Calze»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La crisi della Montedison rende più difficile la vertenza di Ottana, mentre nell'area industriale di Cagliari il caso della «Antonella Calze» ha dato luogo ad un vasto movimento di lotta e di solidarietà soprattutto tra le donne. Ieri gli operai chimici della Sardegna centrale hanno scioperato per due ore nel quadro delle azioni articate decise dal sindacato e dal consiglio di fabbrica in appoggio alla richiesta di sicurezza circa l'attuazione dei programmi e quindi di salvaguardia e sviluppo dei lavori occupativi. In altre parole le maestranze respingono la ipotesi - divenuta sempre più consistente nelle ultime ore di blocco della produzione - di cassa integrazione per 2.700 dipendenti.

Che la vertenza di Ottana sia avviata verso una fase sempre più critica lo si è compreso stamane dopo una comunicazione piuttosto allarmante della direzione aziendale. Al capogruppo degli stabilimenti Chimica e Fibra del Tiro, convocati nel suo ufficio, il direttore dell'Anic ha reso noto che, se non ci saranno interventi positivi in grado di sbloccare la grave situazione attuale, a partire dal 10 marzo bisognerà dare il via al processo per il blocco della produzione. Il direttore dell'Anic non ha chiarito se un simile provvedimento potrebbe significare la cassa integrazione per gran parte delle maestranze, oppure la serrata a tempo indeterminato.

La Montedison e la grande azienda rifiuta di ridurre la sua quota di fibre, non fornendo le misure precise necessarie per consentire conferme alla volontà di «scagorarsi» di Ottana. Questo significa che il fondo mettere in forse la possibilità di una nuova indagine della Media vale del Tiro. Tra l'altro, la Montedison si rifiuta anche di venire a trovare il modo di facilitare non potendo andare avanti da sola.

A Roma, presidente della giunta regionale di Cagliari, che ha incontrato il ministro dell'Industria Donat Cattin proprio per ottenere garanzie di piena ripresa della produzione e la salvaguardia dell'occupazione a Ottana, non ha ottenuto niente. Donat Cattin ha risposto che «ci sono difficoltà pressoché insuperabili per la soluzione del problema delle fibre, a causa della mancanza di un piano nazionale di programmazione del settore».

In mancanza di una immediata proposta di collaborazione e di assunzione, responsabilità di parte sindacale sono rimaste invariabili. La Montedison, la sua società non può garantire un minimo di lavoro, e sarà ancora costretta ad una drastica riduzione della produzione o addirittura al blocco dell'attività produttiva. Le imprese appaltatrici dei lavori SIR e la SIR stessa, in coordinamento e in attesa delle decisioni del ministero del settore, ed in particolare con la Siron.

La Fuc ed il consiglio di fabbrica, nel prendere atto della posizione dell'Anic e del rifiuto di collaborazione della Montedison, hanno poi approvato la proposta del presidente Sella di incontro, tramite l'assemblea delle Aziende il primo incontro è fissato per il 9 marzo con l'Anic e il secondo per il 12 marzo con la Sir. Un incontro conclusivo verrà convocato presso il ministero dell'Industria con i sindacati e tutte le aziende appaltatrici, compresa la Montedison.



Lamezia: in lotta gli operai delle ditte appaltatrici SIR

CATANZARO - Sindacati e lavoratori sono mobilitati nella area industriale della costruenda SIR a Lamezia per rivendicare il rispetto della libertà sindacale e contro il licenziamento delle operai della «Antonella Calze». Cacciate dallo stabilimento per ordine del ministero, le lavoratrici continuano l'assemblea permanente nella sala del consiglio comunale di Assemini. In una assemblea è stato deciso di indire per il 18 marzo una manifestazione della donna, una grande manifestazione a Cagliari.

G. P.

CUTURELLA - Colpiti anche i bambini e i ragazzi

In un paese di 320 abitanti venti casi di epatite virale

Il focolaio di infezione avrebbe potuto essere stroncato con delle misure igieniche tempestive - La denuncia dei comunisti - Immobiliamo e ignavia dell'amministrazione dc di Cropani

Nostro servizio

CROGANI - Rispetto a 320 abitanti che conta Cuturella, una piccola frazione del Comune di Cropani, un centinaio fa fatica a presidiare ed è in attesa di cure. E' un focolaio di epatite virale registrata in 20 casi, 10 dei quali sono stati registrati in un'area della cronaca, sono una vera e propria epidemia. Tra i ricoverati nell'ospedale regionale di Catanzaro vi sono adulti, ma vi è anche una percentuale considerevole di bambini e ragazzi.

Si svolgerà 'domani a Pescasseroli

I responsabili del Parco assenti al convegno?

Discutibili le argomentazioni per la non partecipazione - Interverranno esperti e docenti universitari

L'AQUILA - Il presidente del Parco nazionale d'Abruzzo, Raimondo, e il suo direttore, Franco Tassi, hanno comunicato al sindaco di Pescasseroli secondo quanto riferiscono notizie di agenzia - di non essere in grado di assicurare la partecipazione al convegno dibattito sulla conservazione e lo sviluppo del parco stesso in programma nel centro abruzzese per domani, domenica. Al convegno, che sarà aperto da una relazione del professor Duco Tabet, interverranno esperti e docenti universitari di vari atenei e disputeranno la presenza dunque una occasione importante per discutere dei problemi, che sono certamente molti, seri e complessi, del Parco.

SARDEGNA

Bisaglia non dà garanzie per i 5000 operai che lavorano nelle miniere

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - «La scelta dell'Enem non dovrebbe pregiudicare l'occupazione nelle miniere», questa la risposta del ministro delle Partecipazioni statali onorevole Bisaglia alla richiesta della Regione sarda relativa all'avvio di un programma concreto di rilancio e valorizzazione del patrimonio estrattivo isolano.

CHE COSA CAMBIA NEI RAPPORTI TRA I PARTITI AL COMUNE DI AVEZZANO

Caduta la preclusione anticomunista occorre ora un governo più avanzato

Dopo il 20 giugno ci sono state due novità sostanziali: la forza accresciuta del nostro partito e il fallimento di un vecchio modo di governare - Un episodio significativo: sindaco e capogruppo dc per la prima volta al congresso della federazione PCI

Sulla relazione della compagna Sanna

Ampio dibattito alla conferenza delle donne comuniste a Sassari

Dal nostro corrispondente

SASSARI - Si è svolta la conferenza di organizzazione della commissione femminile della federazione del PCI, alla presenza del segretario federale della segreteria. Ha introdotto i lavori Anna Sanna, responsabile della commissione, che ha sottolineato l'importanza della questione femminile, e il peso del movimento della donna nella lotta per un rinnovamento globale della società. La Sanna, nel ricollegare in nesso tra questione femminile e struttura economica e socio-culturale del Paese, ha chiarito che le donne comuniste devono seriamente impegnarsi, allo interno delle strutture esistenti e anche fuori, in Sardegna, per una vera rinascita regionale.

Dal nostro corrispondente

AVEZZANO. - Per la prima volta un esponente democratico ha partecipato, prendendo la parola, al congresso della federazione comunista: il sindaco democristiano Sansone, ha accolto l'invito rivoltagli dal nostro partito ed è venuto a portare ai congressisti il saluto e laugurio di buon lavoro a nome della giunta: sono due episodi che, al di là del valore formale, ne assumono un altro che è di pura sostanza; vale a dire, cioè, che una situazione nuova si è creata ad Avezzano nei rapporti tra le forze politiche che anche qui è stata abbattuta la barriera della preclusione nei confronti del PCI. Nessuna meraviglia, dunque, se il capogruppo dc, dottor Palmieri, ha potuto, intervenendo al congresso, pronunciare un discorso di benvenuto al superamento di un quadro politico, nella amministrazione della città, che il PCI ritiene ormai insostenibile e non adeguato ai problemi della città e ai modi per risolverli.

Siamo certamente di fronte ad una conseguenza del 20 giugno, a un risultato che è da ascrivere alla accresciuta forza dei comunisti, alla loro politica. In sé e per sé delle elezioni e, soprattutto, le scelte che erano state fatte successivamente con la costituzione di una giunta DC-PSI-PSDI-PRI - hanno fatto temere che si dovesse registrare addirittura un passo indietro rispetto alla precedente esperienza di centrosinistra. Ma c'erano due novità sostanziali, la forza accresciuta del nostro partito (passato a 5 a 8 consiglieri) e il fallimento oramai accertato di un vecchio modo di amministrare.

Complicata la costituzione delle commissioni permanenti e l'assegnazione della presidenza di una di queste ad un comunista, hanno costituito il nucleo di un cambiamento unitario che fa della giunta di alcune «forze generali» della precedente amministrazione dc. (tipo il listone unico da votare).

In una città in cui la disformazione impera e la crescita democratica, ha segnato il passo, la opposizione comunista di costituire un comitato antifascista - dopo un lungo periodo di inattività - ha deciso di dare il suo contributo all'attività politica e culturale della città.

Lo sviluppo delle aree collinari e montane in un convegno a Spezzano S.

Tanti enti, nessuno fa niente per la Sila

Tra le richieste avanzate quella che il Consiglio regionale definisca i piani pluriennali Una giornata di studio tra sindacati, Enti locali e operatori culturali e della ricerca

Dal nostro corrispondente

COSENZA - Il ruolo della zona silana nello sviluppo delle aree collinari e montane della Calabria è stato il tema centrale di un dibattito che, con la partecipazione di esperti, si è svolto a Spezzano S. nel corso di un apposito convegno promosso dalla giunta Montagna Sila. A questo punto, i lavori hanno partecipato oltre settanta persone tra lavoratori, braccianti, amministratori locali e regionali, dirigenti politici e sindacali, tecnici. Sia dalla relazione svolta dal compagno Nocco, sindaco di Cosentino e presidente della comunità montana, sia dalla discussione che si è sviluppata subito dopo e emersa l'esigenza di un forte impegno di mobilitazione e di lotta delle popolazioni silane per superare gli effetti drammatici della crisi economica e sociale.

In tale contesto è stata una importante uscita una iniziativa coordinata dalla comunità montana con la Provincia, i comitati e le organizzazioni sindacali per realizzare alcune scelte immediate e prospettive che coinvolgono le popolazioni per impegnare la Regione ad utilizzare

per contribuire in modo concreto ad una serie di programmi di sviluppo regionale, rispettando innanzi tutto gli interessi della comunità montana, e in attesa di una programmazione più a lungo termine, sulla base dell'attuale quadro della situazione del 1976. In tal modo si può realizzare una politica di sviluppo che sia in grado di rispondere alle esigenze della comunità montana, e di contribuire in modo concreto ad una serie di programmi di sviluppo regionale, rispettando innanzi tutto gli interessi della comunità montana, e in attesa di una programmazione più a lungo termine, sulla base dell'attuale quadro della situazione del 1976.

La Regione convoca, come come previsto l'assemblea dei consiglieri della Comunità montana perché queste ultime siano parte essenziale della attività di programmazione in attesa con i sindacati del comitato tecnico politico per la elaborazione del piano di sviluppo.

La Regione attua a tempo brevi la ristrutturazione e la democratizzazione degli enti operanti in Calabria (consorzi di bonifica, Opere Vario, ecc.).

BARI - Costituito da giornalisti e poligrafici un comitato di lotta

Dopo il disimpegno delle banche certa la vendita della Gazzetta

Interrogazione dei parlamentari comunisti al presidente del Consiglio - E' stato chiesto il mantenimento della proprietà pubblica nella gestione del quotidiano

Si apre oggi a Potenza il congresso provinciale del Partito

POTENZA - Si apre oggi all'Hotel Park a Potenza il congresso provinciale del PCI. I lavori dureranno due giorni, 5 e 6 marzo. Saranno aperti da una relazione del compagno Rocco Curcio, segretario della federazione provinciale di tutte le forze politiche democratiche. Presiederà, per la Direzione del partito, il compagno Mario Birardi, che pronuncerà il discorso conclusivo.

Dalla nostra redazione

BARI - Dopo la vicenda del «Mattino» di Napoli, molti chiedevano di conoscere le intenzioni del governo in materia di gestione del quotidiano barese. Una soluzione che concorra a rendere ancor più nitida e democratica questa espressione del pluralismo meridionale, in attesa di una politica nazionale per l'informazione che consenta un corretto e sano sviluppo della stampa quotidiana e periodica.

La difesa e il mantenimento della proprietà pubblica della gestione del quotidiano oltre che della proprietà degli impianti e della testata. Favore di concrete misure di garanzia che la «Gazzetta del Mezzogiorno» sia sempre più separata a criteri di obiettività e di completezza dell'informazione: una politica di gestione amministrativa, di risorse e di equipaggiamento delle sedi, delle strutture, degli uffici, degli esecutori del giornale, sono suggerimenti che i parlamentari comunisti avanzano per la soluzione della crisi del quotidiano barese.

Il dito nell'occhio

Un certo Nenne Piras, ex ministro, come pagano sia stato e per questo, riceve in eredità una «cattedra», continua a condurre la bella e spensierata vita di prima. Quando la giunta si era formata, il sistema rigente permette di prendere senza alcun controllo, purché si resti dentro la logica clientelare.

LA SVIZZERA NON E' LONTANA

Un certo Nenne Piras, ex ministro, come pagano sia stato e per questo, riceve in eredità una «cattedra», continua a condurre la bella e spensierata vita di prima. Quando la giunta si era formata, il sistema rigente permette di prendere senza alcun controllo, purché si resti dentro la logica clientelare.

Domani sull'«Unità»

- Intervista con il compagno Maschiella responsabile della commissione nazionale sul problema delle partecipazioni statali.
Le proposte dei comunisti per una rapida discussione in Parlamento del piano energetico.
Indispensabile la formulazione di una «carta dei siti».
I giovani di Brindisi.
Proseguire la nostra denuncia sulla condizione delle donne in Calabria.
Una città «anello forte» del traffico della droga in Italia.
Una gioventù spesso frammentata socialmente e discriminata culturalmente.

SICILIA - Inaudite affermazioni dell'assessore all'agricoltura

Bisogna superare la colonia Aleppo che non è e pensa solo alla mezzadria (che non c'è)

A colloquio con il compagno Tusa - «Sostanzialmente i soldi della Regione vengono ancora usati per favorire le grandi aziende capitalistiche»

Dalla nostra redazione

PALERMO — Secondo l'assessore regionale all'agricoltura, Giuseppe Aleppo, i patto arcaici di colonia vanno bene in Sicilia (anzi, addirittura la regione s'opporrebbe alla loro trasformazione in affitto); sono pressappoco queste le stupefacenti dichiarazioni rilasciate dal rappresentante del governo regionale alla commissione agricoltura del Senato che nei giorni scorsi ha consultato sul disegno di legge l'argomento all'esame delle camere gli esponenti delle varie regioni italiane.

Sottoscrizione

CHIETI — Il compagno Romeo Migliori, vecchio militante comunista, iscritto al nostro Partito dal 1921, personalità politica anticapitalista, ha sottoscritto alla Federazione di Chieti la somma di Lire 100.000 per il rafforzamento della stampa comunista. Al compagno Migliori esprimiamo il ringraziamento dei comunisti della provincia di Chieti e di tutti i lettori de "l'Unità".

Lutto

PALERMO — E' morto, dopo una lunga malattia, Domenico Anzà, dell'azienda di distribuzione stampa Ania di Palermo. Ai familiari, e in specie ai fratelli, Corrado e Giovanni, fidati del compagno, che distribuisce "l'Unità", le condoglianze del nostro giornale.

superamento della mezzadria che in Sicilia ha una dimensione limitatissima) mentre propone il mantenimento della colonia, che riguarda decine e decine di migliaia di coltivatori dell'isola. Ciò non significa altro, insomma che fare il gioco della grande proprietà assenteista; e il fatto poi, che nessuna consultazione abbia preceduto in Sicilia le dichiarazioni rilasciate da Aleppo alla commissione agricoltura del Senato che, nel bilancio complessivo dell'attività del governo della regione sull'agricoltura questo episodio deve collegarsi allo stato d'attuazione delle leggi agricole varate dall'assemblea regionale. «Non solo si va a rilento, ma quel poco che si è fatto — afferma Tusa — appare ancora legato alla vecchia logica, sostanzialmente i soldi della Regione vengono utilizzati per favorire le grandi aziende capitalistiche, a scapito dell'obiettivo che in realtà era centrale per il legislatore regionale di uno sviluppo diffuso dell'agricoltura siciliana: si preferiscono così nell'isola due agricolture, una ristretta, in grado di svolgere un ruolo di concorrenza nei confronti delle produzioni estere, un'altra puramente assistita, in grado appena di mantenere il livello minimo di sussistenza».

«Non si comprende — dice Tusa — sulla base di quali considerazioni, economiche, politiche e sociali l'assessore si dichiara favorevole al mantenimento della mezzadria? «Abbiamo esaminato questo aspetto nel corso di un interessantissimo seminario svolto nei giorni scorsi: alla "città del mare" di Terracina in preparazione del prossimo congresso regionale del partito, si tratta di imporre con le lotte il rispetto dello spirito originario di queste leggi e di accelerare, nel contempo, il processo di riforma della regione. Sono due obiettivi che camminano di pari passo: è proprio infatti la contraddizione tra le leggi avanzate e prodotte dall'assemblea e il vecchio apparato amministrativo a provocare fondamentalmente gli stacchi rurali che impediscono la pratica attuazione delle leggi della centralità agricola».

«Questo patrimonio, invece, non può e non deve essere disperso. Anche perché tali leggi possono essere considerate un'utile base di collegamento della regione siciliana con la battaglia nazionale per un piano agricolo-ambientale che permetta al paese di uscire dalla crisi attraverso il superamento del deficit della bilancia agricola ed un'efficace sfruttamento delle risorse. Sul piano nazionale, per esempio, si parla di un piano generale di forestazione. Ebbene, la Regione sarebbe in grado di varare un suo programma organico sull'argomento e di stabilire, dunque, su questa questione posizioni di forza nella trattativa con lo stato».

«Si tratta — risponde Tusa — in primo luogo di superare al più presto la contraddizione tra i settori più avanzati e quelli marginali e sotto utilizzati della nostra agricoltura, attraverso lo sfruttamento delle terre incolte o malcoltivate e rimuovendo, nel contempo, gli ostacoli che si frappongono ad una rinascita complessiva, soprattutto a causa dei rapporti proprietari arretrati. (In questo quadro una particolare importanza ha, appunto, la battaglia per la trasformazione della colonia e della mezzadria in affitto)».

PALERMO - Impedito ancora l'avvio del « chiarimento » tra i partiti

Per Comune e Provincia altri ostacoli frapposti dal PRI

Pregiudiziale del vicesegretario Parrino alla definizione delle priorità su risanamento e progetto speciale - Alcuni deputati repubblicani e liberali chiedono lo scioglimento del Consiglio provinciale - Dichiarazione di Mannino

Dalla nostra redazione

PALERMO. — Ancora acque agitate per il Comune e la Provincia di Palermo, dove i repubblicani impediscono l'avvio concreto del chiarimento tra le segreterie provinciali dei partiti che hanno appena rilasciato gli « accordi » palermitani: la riunione, indetta per ieri mattina nella sede provinciale della DC, con all'ordine del giorno il risanamento, il progetto speciale e la organizzazione degli uffici comunali, non ha potuto raggiungere i risultati previsti (un programma concreto di cose da fare) in quanto il vicesegretario provinciale repubblicano Parrino, ha posto improvvisamente alcune pregiudiziali di vario tipo alla definizione di tali priorità. In particolare il rappresentante repubblicano ha preteso di accantonare la discussione sul risanamento e sul progetto speciale, prendendo a pretesto la assenza da Palermo dell'on. Aristide Gunnella.

« Nel frattempo alcuni deputati repubblicani e liberali hanno richiesto con una apposita mozione alla assemblea regionale lo scioglimento del consiglio provinciale palermitano, dopo il voto contrario sul bilancio. (Da parte repubblicana si chiede in un'intervista «chiarezza» al PCI e al PSI, per poi ammettere invece, gli « errori » dei consiglieri repubblicani alla Provincia, all'atto del voto sul bilancio che, come si ricorderà, è stato di astensione). Dopo l'intesa raggiunta dai partiti per una ripresentazione del bilancio al Consiglio — affermano poi i repubblicani — un voto positivo dei comunisti sul documento contabile altererebbe il quadro politico ».

di risanamento, il nostro gruppo aveva già annunciato il suo voto favorevole, senza che nessuno monasse scandalo. «Era stato raggiunto infatti — ricorda il segretario della federazione compagno Nino Mannino — l'impegno per il risanamento delle gestioni speciali: l'IPAI, il centro di gestione mentale e il Liceo linguistico. La giunta, anzi, aveva pure preso l'impegno a bloccare le assunzioni in quest'ultimo istituto. E' emerso, invece, successivamente che l'amministrazione provinciale aveva già varato, fin dal 10 gennaio, una delibera per l'assunzione a tempo indeterminato di tutto il personale precario. Non solo, dunque, ci trovavamo di fronte ad una palese violazione degli impegni, ma l'episodio — rileva Mannino — costituiva la prova che la conversione della giunta agli obiettivi di risanamento, era troppo estemporanea. Occorreva dunque passare dalle parole ai fatti concreti ».

« Va detto dunque — ha concluso Mannino — che nella vicenda della Provincia è emersa tanto l'opposizione di una certa parte della DC che continua a boicottare il nuovo quadro politico, quanto il comportamento dei repubblicani che ha assecondato le posizioni di tale settore. Mannino ha sostenuto, infine, che il PCI resta disponibile al confronto e che spetta alle altre forze politiche — soprattutto alla DC — esporre i propri programmi ».

Arrestate due persone per gli attentati al sindaco di Leonforte

ENNA — I due leader strutturali del tribunale di Enna, lo speccato mandato di cattura, che è stato eseguito, nei confronti di due mafiosi, Alfonso Cocuzza di 37 anni e Gaetano Carosa di 45, ritenuti responsabili di una serie di attentati contro il sindaco comunista di Leonforte, Gaetano Addamo e il vice sindaco socialista Francesco Galabrese.

SIRACUSA - Assurdo provvedimento contro studenti del «Fermi»

Per un'assemblea sospesi in tre

Il preside è arrivato ad una « serrata », poi ha convocato il consiglio di disciplina

SIRACUSA — Un provvedimento repressivo nei confronti di tre studenti dell'istituto per chimici e Enrico Fermi è stato preso ieri dal consiglio di disciplina. Due studenti sono stati sospesi per dieci giorni e uno per cinque. All'origine di questo grave ed intimidatorio provvedimento nei confronti degli studenti dell'istituto, sta la polemica sorta giorni addietro tra il preside, Rosario Caramagno, e gli studenti che chiedevano di ottenere l'aula magna per svolgere una assemblea sui problemi della scuola, continuando così la positiva esperienza avviata nei giorni precedenti attraverso la formazione di commissioni di studio sulle proposte di riforma della scuola, sull'occupazione e sui problemi della condizione giovanile.

Dal nostro corrispondente

POTENZA — Nell'incontro svoltosi l'altro ieri presso la Giunta regionale di Basilicata si è discusso della grave situazione venutasi a determinare nella Centralvalli. La centrale del latte di Potenza — a causa del pesante deficit che grava sull'azienda stessa e del mancato intervento della Regione in merito al riassetto economico, produttivo e gestionale. Questa situazione è determinata in modo prevalente dalla cattiva gestione dell'azienda, una gestione verticistica e diramistica da parte dell'Ente di sviluppo.

Per un'assemblea sospesi in tre

Il preside è arrivato ad una « serrata », poi ha convocato il consiglio di disciplina

« Seguita però una reazione spropositata del preside che con una vera e propria serrata impediva il giorno dopo agli studenti, di entrare in istituto, convocava il consiglio di disciplina che decideva l'assurdo provvedimento. Stamane il preside ha saputo l'istituto tentandoci di fare entrare di forza, alcuni studenti si sono recati nelle sedi dei partiti democratici e dei sindacati per valutare assieme la gravità della situazione e per discutere un telegramma di protesta al provvedimento chiedendo la revoca del provvedimento di sospensione ».

Dopo l'incontro Regione-Allleanza

Potenza: niente di fatto per la Centralvalli

Una gestione verticistica dell'azienda da parte dell'Ente di sviluppo - Necessario ristrutturare gli impianti di trasformazione dei prodotti zootecnici

Dal nostro corrispondente

POTENZA — Nell'incontro svoltosi l'altro ieri presso la Giunta regionale di Basilicata si è discusso della grave situazione venutasi a determinare nella Centralvalli. La centrale del latte di Potenza — a causa del pesante deficit che grava sull'azienda stessa e del mancato intervento della Regione in merito al riassetto economico, produttivo e gestionale. Questa situazione è determinata in modo prevalente dalla cattiva gestione dell'azienda, una gestione verticistica e diramistica da parte dell'Ente di sviluppo.

Per un'assemblea sospesi in tre

Il preside è arrivato ad una « serrata », poi ha convocato il consiglio di disciplina

« Seguita però una reazione spropositata del preside che con una vera e propria serrata impediva il giorno dopo agli studenti, di entrare in istituto, convocava il consiglio di disciplina che decideva l'assurdo provvedimento. Stamane il preside ha saputo l'istituto tentandoci di fare entrare di forza, alcuni studenti si sono recati nelle sedi dei partiti democratici e dei sindacati per valutare assieme la gravità della situazione e per discutere un telegramma di protesta al provvedimento chiedendo la revoca del provvedimento di sospensione ».

Dal nostro corrispondente

POTENZA — Nell'incontro svoltosi l'altro ieri presso la Giunta regionale di Basilicata si è discusso della grave situazione venutasi a determinare nella Centralvalli. La centrale del latte di Potenza — a causa del pesante deficit che grava sull'azienda stessa e del mancato intervento della Regione in merito al riassetto economico, produttivo e gestionale. Questa situazione è determinata in modo prevalente dalla cattiva gestione dell'azienda, una gestione verticistica e diramistica da parte dell'Ente di sviluppo.

Per un'assemblea sospesi in tre

Il preside è arrivato ad una « serrata », poi ha convocato il consiglio di disciplina

« Seguita però una reazione spropositata del preside che con una vera e propria serrata impediva il giorno dopo agli studenti, di entrare in istituto, convocava il consiglio di disciplina che decideva l'assurdo provvedimento. Stamane il preside ha saputo l'istituto tentandoci di fare entrare di forza, alcuni studenti si sono recati nelle sedi dei partiti democratici e dei sindacati per valutare assieme la gravità della situazione e per discutere un telegramma di protesta al provvedimento chiedendo la revoca del provvedimento di sospensione ».

Arturo Giglio

Advertisement for L'ITALIA CHE CAMBIA magazine. Text includes: 'In omaggio agli abbonati annuali e semestrali (5, 6, 7 numeri)', 'L'ITALIA CHE CAMBIA di Celso Ghini', 'Con l'Unità ogni giorno per partecipare al dibattito ed alla battaglia politica', and subscription rates: 'tariffe d'abbonamento annuo: 7 numeri 46.500 □ 6 numeri 40.000 □ 5 numeri 33.500 semestrale: 7 numeri 24.500 □ 6 numeri 21.000 □ 5 numeri 17.500'. The image shows several copies of the magazine with a portrait of Celso Ghini.